Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n. 148

Assemblea dei Delegati
2019

RELAZIONI E BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
del 8 marzo 2019

Via Antonio Nibby, 20 - 00161 ROMA
Tel. 06.89532960 – Fax 06.89532959
e-mail: info@astrifondopensione.it
astrifondopensione@pec.it
C.F. 97359360589

INDICE

Organi del Fondo 3

Relazione sulla Gestione 4

1 - Stato Patrimoniale 15
2 - Conto Economico 15
3 - Nota Integrativa 16

Rendiconto delle fasi di accumulo dei comparti 25

3.1 – Comparto Bilanciato 34
3.1.1 - Stato Patrimoniale 34
3.1.2 - Conto Economico 36
3.1.3 - Nota Integrativa 37
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale 38
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico 45

3.2 – Comparto Garantito 49
3.2.1 - Stato Patrimoniale 50
3.2.2 - Conto Economico 51
3.2.3 - Nota Integrativa 52
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale 53
3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico 59

Relazione del Collegio dei Sindaci 63

Organi del Fondo

Consiglio di Amministrazione per il periodo 2016-2019

Presidente Lorenzo **GRADI**
Vice Presidente Emanuele **FRANCHETTO**

Consiglieri

Paola **AVELLA**
Walter **BARBIERI**
Angelo **BUENO PERNICA**
Domenico **D'ERCOLE**
Domenico **DE FEO**
Claudio **FURFARO**
Gianpiero **GIACARDI**
Marino **MASUCCI**
Gregorio **MORETTI**
Giovanni **OSSOLA**
Carlo **PARISI**
Gianluca **TIMPERI**
Alberto **VALECCHI**
Roberto **VICHI**

Segretario del Consiglio – Stanislao **GRAZIOLI**

Collegio dei Sindaci per il periodo 2016-2019

Presidente Giovanni **MARCONETTO**

Sindaci effettivi

Mauro **IOVINO (*)**
Sandro **LUCIDI (*)**
Maurizio **MONTEFORTE**

Sindaci supplenti

Sara **ANTONELLI** (*)
Vincenzo **PAGNOZZI**

Direttore Generale responsabile del Fondo – Alessandro **BONURA**
Incaricato della funzione del Controllo interno – Angelo **BUENO PERNICA**
(*) dal 13 giugno 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Delegati,

L'esercizio 2018 ha visto concludersi molti dei numerosi ed innovativi processi operativi e organizzativi e gestionali avviati all'inizio dell'attuale consiliatura che hanno consentito al Fondo di continuare ad operare secondo le migliori pratiche e di porsi all'avanguardia nel panorama dei Fondi Pensione.
La gestione finanziaria, come meglio illustrato nel proseguo ha risentito delle difficoltà dei mercati finanziari, limitando al minimo il *trend* negativo.
I mandati di gestione per il Comparto Bilanciato scadono al 31 dicembre 2019 e sono in corso le valutazioni merito alle scelte da intraprendere.
Il mandato di gestione per il Comparto Garantito è stato rinnovato per il triennio 2018-2020, al gestore Amundi Asset Management (già Pioneer Investment Management Sgrpa).
Sono proseguiti gli affidamenti dei servizi amministrativi e contabili e del controllo e monitoraggio della gestione finanziaria, assegnati rispettivamente a Previnet S.p.A. e Alfasigma S.r.l., a quest'ultima è stato rinnovato l'incarico di Advisor e di Funzione Finanza per il biennio 2019-2020.

L'anno 2018 è stato contraddistinto dalla significativa azione promozionale rivolta ai c.d. iscritti contrattuali (gli iscritti in attuazione dell'Accordo di rinnovo del CCNL per i dipendenti delle imprese esercenti autorimesse, noleggio auto e locazione automezzi, posteggio e custodia, soccorso autostradale, sottoscritto il 26 luglio 2016 e dell'Accordo di rinnovo del CCNL per i dipendenti del settore Autostrade sottoscritto il 29 luglio 2016), in particolare d'intesa con Aziende e OO.SS., sono stati avviati numerosi incontri con i lavoratori (organizzati presso le Aziende e OO.SS) al fine di presentare il Fondo, i vantaggi della previdenza complementare e le ultime opportunità, con specifico focus nei confronti degli iscritti contrattuali.

Gli organi del Fondo, oltre ad avviare importanti innovazioni riguardanti l'assetto organizzativo e di cui si farà cenno nel proseguo, hanno monitorato con particolare attenzione l'andamento della gestione finanziaria, con continue interlocuzioni con i Gestori.
Considerando lo scenario globale, nel quale si muovono gli investimenti di ASTRI è opportuno rilevare quanto segue.

Nel corso del 2018 l'attività economica mondiale è divenuta più disomogenea e ha mostrato segnali di rallentamento. La maturazione del ciclo economico mondiale, la prospettiva di un graduale ritiro del sostegno fornito dalle politiche monetarie espansive nelle economie avanzate, l'impatto delle tensioni sui dazi tra Stati Uniti e Cina e l'incertezza sull'esito della Brexit hanno condizionato la crescita economica mondiale. Le condizioni finanziarie, al contempo, si mantengono accomodanti nelle economie avanzate, mentre permangono rigide per alcuni mercati emergenti. La crescita dell'interscambio mondiale ha registrato un lieve rallentamento e sono aumentate le incertezze riguardanti le future relazioni commerciali.

La crescita nell'Area Euro è diminuita nel terzo trimestre del 2018, principalmente a causa di andamenti settoriali specifici, primo tra tutti quello automobilistico tedesco, conservando nel complesso una buona stabilità nonostante la lieve contrazione in alcuni paesi dell'Area.
L'Italia ha fatto registrare gli ultimi due trimestri dell'anno con una leggera decrescita, evidenziando pertanto una situazione di recessione, anche per la persistenza di incertezza politica, dei non buoni rapporti con la UE e gli indicatori economici non positivi.

Negli Stati Uniti il tasso di crescita ha continuato a segnalare una buona tenuta dell'attività, mentre nel Regno Unito la crescita del PIL si è mostrata in ripresa; nel medesimo periodo l'economia giapponese ha subito una contrazione, in larga parte riconducibile a fattori temporanei legati ai disastri naturali.

L'attività economica ha confermato una certa stabilità in Cina, ma si è notevolmente indebolita nelle economie emergenti che avevano registrato turbolenze finanziarie nella precedente parte dell'anno.

I mercati finanziari, conseguentemente al quadro macroeconomico sopra descritto, hanno riportato generalizzati ribassi degli indici azionari globali, -8,7%% in Usd e circa -4,1%% in Euro; il rendimento del Bund è passato da 0,43% di fine 2017 a 0,24% di fine 2018 mentre quello del BTP decennale nello stesso periodo è variato da 2,02% a 2,77% facendo registrare un allargamento dello spread di circa 1%. Sempre nel corso del 2018 il dollaro statunitense si apprezzato sull'Euro dollaro passando da 1,20 a 1,14 circa.

La Gestione Finanziaria di Astri per l'anno 2018 ha fatto registrare risultati negativi sia per quanto riguarda le quote del Comparto Bilanciato (-1,90%) sia per quelle del Comparto Garantito (-1,50%); in entrambi i casi al di sotto dei risultati dei rispettivi benchmark (-1,24% per il Bilanciato e - 0,27% per il Garantito).

Le ragioni di tali risultati sono da ricondurre alla generalizzata *performance* negativa dei mercati finanziari ed alla molteplicità di fattori di carattere politico ed economico sopra citati la cui criticità si è avvertita nel corso dell'anno e prospetticamente permane anche nel 2019, nonostante il recupero pressoché totale verificatosi nei primi due mesi del nuovo esercizio.

Le difficoltà incontrate dal Fondo Astri sono condivise con l'intero settore dei fondi pensione e, più in generale, con il mondo del risparmio gestito e quindi, vista l'importanza degli impatti finanziari sul Fondo, dall'inizio del 2019 sono stati intensificati i controlli sui gestori finanziari con i quali la Funzione Finanza e la Commissione Finanziaria hanno programmato incontri più frequenti e reportistica ancora più tempestiva e dettagliata.

In ogni caso, per una corretta valutazione dei rendimenti di ASTRI è opportuno fare riferimento ad un arco temporale adeguato, coerente con lo scopo previdenziale del Fondo; si rileva, infatti, che nel lungo periodo i rendimenti del Fondo sono stati molto elevati, ben sopra la media dei Fondi Pensione di natura negoziale consentendo in 10 anni un significativo incremento di valore del capitale investito.

Riguardo l'andamento degli iscritti ASTRI ha registrato nell'esercizio uno sviluppo positivo in termini di numero di adesioni al quale evidentemente ha contribuito l'azione promozionale svolta nel corso dell'anno, specificatamente rivolta ai c.d. iscritti contrattuali.

A fronte di ciò, e in generale per la perdurante fiducia dei lavoratori, la dinamica delle adesioni per l'anno 2018 registra un andamento complessivo favorevole.

Andamento adesioni negli ultimi 5 anni					
Anno	2014	2015	2016	2017	2018
N°	8.536	8.600	8.796	15.571	16.619
Uscite	74	179	199	232	430
Entrate	+201	+243	+395	+ 7.007	1.435

Rispetto alle iniziali 6.166 unità del 2006, l'incremento a dicembre 2018 è pari al 170 %.

Il bacino di riferimento, in conseguenza della piena attivazione della contribuzione contrattuale si ritiene sostanzialmente saturato.

Come è stato già accennato il Fondo ha avviato una intensa attività informativa rivolta ai lavoratori dei settori, svolta congiuntamente alle Aziende ed alle Organizzazioni Sindacali.

È altresì significativo che al 31 dicembre 2018 412 lavoratori aderenti contrattuali hanno optato per l'adesione volontaria, attivando la contribuzione a loro carico. Altri 10 iscritti contrattuali hanno optato per la sola contribuzione del TFR e, infine, 17 iscritti sono passati da Contrattuale a Tacito.

Per fronteggiare l'incremento degli iscritti, in preparazione a tale fenomeno, il Fondo ha avviato già nel 2017, numerose iniziative volte, a rafforzare l'assetto organizzativo del Fondo al fine di presidiare in maniera sempre maggiore l'operatività e rafforzare i controlli, in particolare mediante: (i) l'ulteriore incremento dell'organico, nel corso dell'anno 2018 è stato concluso il percorso di un risorsa assunta a partire dal mese di gennaio 2019; (ii) la piena operatività del "servizio di gestione documentale Edoc" c.d. Titano realizzato dal *service* amministrativo Previnet. L'utilizzazione di tale sistema ha consentito di esercitare in

maniera integrata il servizio di amministrazione e di elaborazione informativa delle pratiche, migliorando ulteriormente l'efficienza dei servizi offerti; (iii) l'avvio, a partire dal mese di dicembre 2018, del servizio SMS, che prevede l'invio di quattro distinti sms per aggiornare l'Aderente sullo stato della propria pratica; (iv) la conclusione del processo di adeguamento al Modello Organizzativo ex D.lgs 231/01, che consentirà la nomina dell'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno 2019; (v) avvio della procedura di sollecito alle Azienda evidenziando le anomalie contributive; (vi) avvio della procedura di sollecito agli Aderenti per la richiesta della documentazione comprovante gli anticipi richiesti (spese mediche e ristrutturazione).

Il Fondo, parallelamente, ha continuato la rilevante azione di promozione mediante le seguenti linee di intervento: (i) ulteriore diffusione della *brochure* informativa presso le sedi aziendali e delle OO.SS. oltre che negli interventi formativi realizzati; (ii) il continuo e costante aggiornamento del sito *web*, con delle *news* utili a informare gli Aderenti sulla vita del Fondo; (iii) attività formative ed informative a favore dei lavoratori, anche presso le aziende.

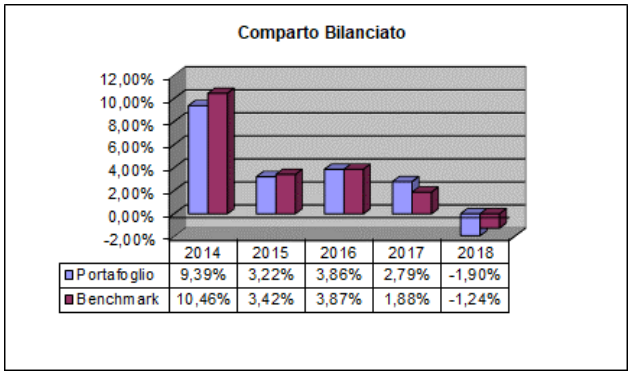
Nel corso dell'esercizio è stato costante e continuo, rispetto a quanto sopra esposto, il fondamentale sostegno delle Fonti Istitutive orientato allo sviluppo del Fondo quale essenziale strumento di tutela previdenziale dei lavoratori.

Nel corso dell'esercizio è stata approvato il Documento sulla Politica di Investimento - avendo riguardo all'andamento delle adesioni e della perdurante necessità di proseguire in una politica di investimento improntata ad una gestione prudente, coerente con le finalità previdenziali del Fondo ed appropriata ad attutire le discontinuità degli andamenti dei mercati finanziari - in considerazione di quanto esposto non si è ritenuto opportuno modificare l'attuale articolazione dei Comparti di investimento, pur iniziando a valutare l'eventuale opzione di avvio di un terzo Comparto con caratteristiche maggiormente dinamiche rivolto prioritariamente agli iscritti più giovani

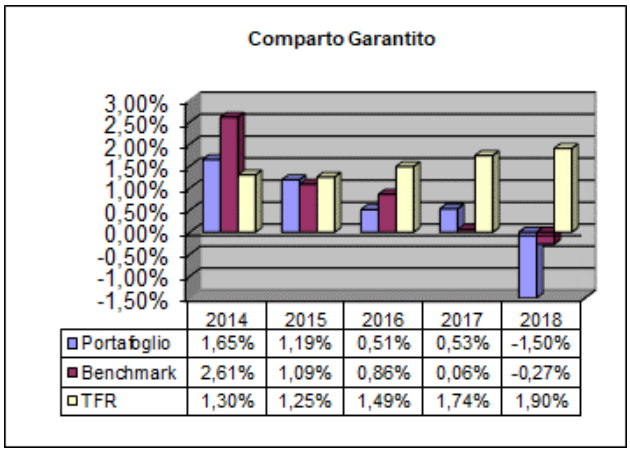
Il Comparto Garantito - tipicamente a basso rischio, destinato in primo luogo ad accogliere il Trattamento di Fine Rapporto espresso in forma tacita - è orientato quasi esclusivamente verso titoli di debito (95%) di breve/media durata (*duration* 2 anni circa), con una presenza del 5% di titoli di capitale. In funzione dell'andamento dei mercati finanziari, la componente obbligazionaria può attestarsi fino al 100% mentre quella azionaria non può essere superiore al 10%. La gestione di questo comparto prevede una politica di investimento con l'obiettivo prioritario della conservazione del capitale, in un orizzonte temporale di breve periodo. La presenza di una garanzia consente di soddisfare le esigenze tipiche di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Il Comparto Bilanciato si caratterizza per un equilibrato rapporto rischio-rendimento, coerente con una gestione prudente e con l'essenziale ruolo previdenziale del Fondo. Con un orizzonte temporale di medio periodo ed una componente azionaria pesata al 30%. Per conseguire l'obiettivo di traguardare una migliore aspettativa dei rendimenti in una fase connotata dalla sensibile contrazione dell'apporto della componente obbligazionaria, si è proceduto ad una maggiore diversificazione del portafoglio, in particolare con l'inserimento di una quota del 20% di euro corporate bond e con l'estensione ai Paesi emergenti della componente azionaria.

Nei grafici che seguono sono riportati gli andamenti per il periodo 2014-2018 del valore della quota a fine anno di ciascun Comparto, anche in raffronto con il *Benchmark* di riferimento (per il Comparto Garantito viene considerato anche quello con il TFR).



	2014	2015	2016	2017	2018
Portafoglio	9,39%	3,22%	3,86%	2,79%	-1,90%
Benchmark	10,46%	3,42%	3,87%	1,88%	-1,24%



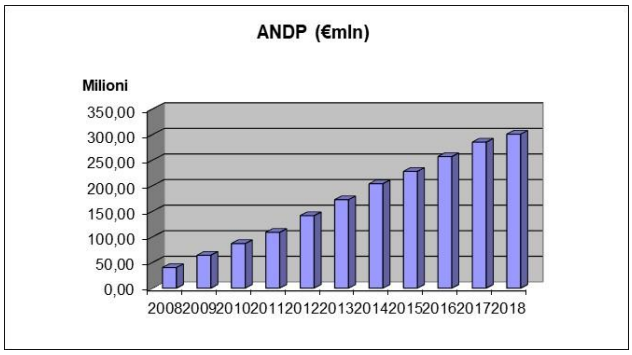
Dall'inizio della gestione finanziaria nel periodo 2007-2018 il valore della quota di ciascun Comparto fa registrare i seguenti incrementi:

COMPARTO	VALORE QUOTA		
	al 31.12.2007	al 31.12.2018	%
GARANTITO	11,037	13,178	19,398
BILANCIATO	11,037	17,024	54,245

Per effetto di tali risultati tutte le posizioni individuali, e soprattutto quelle allocate nel comparto Bilanciato, hanno beneficiato, a partire dall'avvio della Gestione, di un rilevante e generalizzato incremento.

L'aumento delle adesioni, della consistenza dei flussi contributivi delle aziende e degli iscritti - con una larga propensione ad una contribuzione aggiuntiva a loro esclusivo carico ed al conferimento integrale del TFR - e dei rendimenti ottenuti, ha determinato che il patrimonio del Fondo, all'avvio della gestione finanziaria pari a circa 23 milioni di Euro, si attesti a dicembre 2018 a oltre 300 milioni, nonostante nel corso dell'anno siano state erogate anticipazioni e riscatti per un importo complessivo di oltre 11 milioni, oltre a 7,2 milioni di erogazioni in forma di capitale.

L'andamento dell'Attivo Netto destinato alle prestazioni (ANDP) è evidenziato nel grafico di seguito riportato.



Alla fine dell'anno la composizione del patrimonio del Fondo presenta la seguente articolazione:

Comparto Garantito

Le linee di mandato prevedono la seguente ripartizione: (i) 95% obbligazioni, (ii) 5% azioni, con una banda di oscillazione di 5 punti in più o in meno.

Si ricorda che la gestione delle risorse finanziarie destinate al Comparto Garantito è affidata con mandato quinquennale a *Amundi Asset Management* (già *Pioneer Investment Management* Sgrpa), a partire da gennaio 2013 con l'adozione di un Benchmark obbligazioni 1-5 anni al 20% ed 1-3 anni al 75%, azioni al 5%, per favorire una migliore combinazione rischio-rendimento.

Il Mandato di Gestione del Comparto Garantito, affidato a *Amundi Asset Management* scadrà nel 2022.

La gestione di questo Comparto prevede una politica di investimento con l'obiettivo prioritario della conservazione del capitale, in un orizzonte temporale di breve periodo. La presenza di una garanzia consente di soddisfare le esigenze tipiche di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

La performance del Comparto Garantito fa segnare un rendimento negativo, come detto, di -1,50%, non raggiungendo l'obiettivo programmatico di una crescita pari al tasso annuo netto di rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto (+1,9%), e si attesta al di sotto del *Benchmark* netto di riferimento (- 0,27%).

Comparto Bilanciato

Le linee di mandato prevedono la seguente ripartizione: **a)** articolazione del Comparto in due linee di investimento, indicativamente costituite al 70% da titoli obbligazionari ed al 30% da titoli azionari, che si caratterizza per un appropriato rapporto rischio-rendimento; **b)** articolazione del *Benchmark* di riferimento per la quota di patrimonio investita in obbligazioni nella misura del 42% per tutte le durate e per il restante 28% per scadenza dei titoli da 1 a 3 anni.

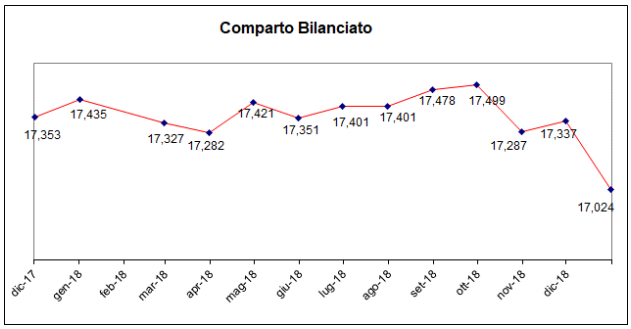
Le illustrate condizioni negative di mercato, anche cagionate da molteplici fattori di carattere politico ed economico, hanno comportato il risultato negativo del Comparto (-1,90%) che ha registrato andamento inferiore al Benchmark di riferimento (-1,24%).

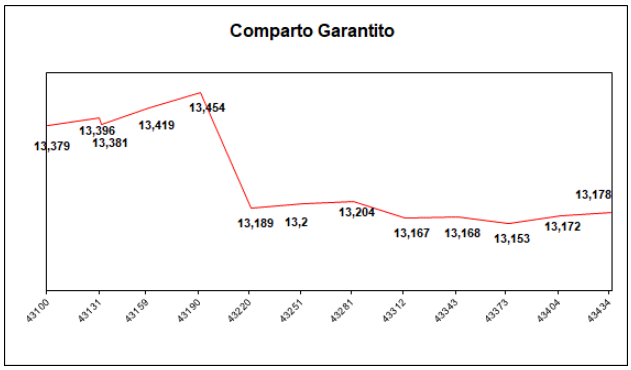
I conferimenti di tale Comparto nel corso dell'anno sono stati attribuiti ad entrambi i Gestori nella stessa misura ancorché il mandato consenta al Consiglio di Amministrazione la possibilità di modificare i flussi futuri conferiti a ciascun Gestore del Comparto, incrementando la quota conferita al Gestore che realizzi significative migliori performance di rendimento della gestione in un periodo di osservazione di 12 mesi.

*
* *

Il Fondo ha esercitato, come di consueto un costante monitoraggio sui Gestori - (Amundi Asset Management (già Pioneer Investment Management Sgrpa e Generali *Investment* Europe SGR) anche grazie alla proficua attività svolta dalla Funzione Finanza (Alfa Sigma S.r.l.) – le interlocuzioni sono state più frequenti a cagione dell'andamento del mercato.

I grafici sotto riportati riflettono le risultanze mensili conseguite nell'anno di ciascun Comparto, che replicano gli analoghi *trend* dei rendimenti della gestione finanziaria.





Ai fini di una valutazione comparata dei risultati conseguiti da entrambi i Comparti del Fondo, i rendimenti ottenuti possono essere raffrontati con i valori medi netti al 31 dicembre 2018, diffusi dalla Covip (Fonte: Principali dati statistici aggiornamento dicembre 2108), delle varie forme di previdenza complementare.

Fondi Pensione Negoziali	**-2,50%**
Fondi Aperti	**-4,50%**

Relativamente alle linee garantite e a quelle bilanciate, i suddetti valori si articolano in:

Linee Garantite	
Fondi Pensione Negoziali	**-1,10%**
Fondi Aperti	**-1,80%**
PIP	**=**
ASTRI	**-1,50%**

Linee Bilanciate	
Fondi Pensione Negoziali	**-2,80%**
Fondi Aperti	**-4,80%**
PIP	**-5,90%**
ASTRI	**-1,90%**

La *performance* del Comparto Bilanciato, nella negatività del risultato, si posiziona al di sopra della media delle analoghe linee di investimento dei Fondi negoziali, aperti e dei PIP; mentre il risultato del Comparto Garantito si colloca al di sotto della media di riferimento dei Fondi Pensione Negoziali.

*
* *

Nel corso dell'esercizio 2018 il Fondo ha erogato, per il tramite di un'impresa di assicurazione, una prestazione pensionistica in forma di rendita con le modalità previste dalla Convenzione sottoscritta nel gennaio 2013 e scadente nel corrente anno Il Fondo ha aderito al processo di selezione, avviato da Assofondipensione, del nuovo Gestore.

Sulla base della vigente Convenzione gli aderenti con almeno cinque anni di iscrizione ad una forma di previdenza complementare e che abbiano maturato i requisiti di accesso alla pensione obbligatoria, possono scegliere di percepire la prestazione pensionistica complementare interamente in rendita, ovvero parte in capitale (fino ad un massimo del 50% della posizione maturata), ferma restando la possibilità di ricevere l'intera prestazione in capitale nel caso in cui, convertendo in rendita almeno il 70% della posizione individuale maturata, l'importo della pensione complementare sia inferiore alla metà dell'assegno sociale INPS.

La Convenzione, in essere con Assicurazioni Generali consente all'iscritto di scegliere tra le seguenti cinque tipologie di rendita:
1. – Vitalizia - Pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita, che si estingue con il suo decesso.
2. – Certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia - Pagamento di una rendita all'aderente ovvero, in caso di decesso, ai superstiti beneficiari per un periodo certo di cinque o dieci anni. Al termine di tale periodo la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita, e si estingue se l'aderente è nel frattempo deceduto.
3. – Reversibile - Pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e successivamente, per l'intero importo o per una frazione dello stesso, al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo.
4. – Con restituzione del montante residuale (controassicurata) - Pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari il capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico.
5. – Vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza (*Long Term Care*) - Pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Il valore della rendita raddoppia qualora sopraggiungano situazioni di non autosufficienza, per tutto il periodo di loro permanenza. La rendita si estingue al decesso dell'aderente.

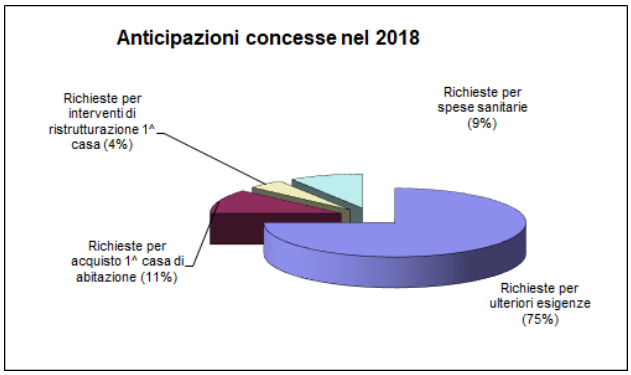
*
* *

Nel corso dell'anno, gli uffici del Fondo hanno assicurato l'assolvimento degli adempimenti concernenti le richieste di prestazione (liquidazioni, anticipazioni, trasferimenti), e il puntuale adempimento degli obblighi di legge e delle disposizioni impartite dalla Covip, fra cui il Documento sui conflitti di interesse, gli aggiornamenti della Nota Informativa e la Comunicazione annuale inviata agli iscritti alla prevista data stabilita dalla Covip. La Comunicazione riferisce sulle principali attività svolte nell'anno precedente e fornisce un'ampia informativa sul valore della posizione maturata dall'iscritto e sulla sua composizione, sul dettaglio delle operazioni effettuate in corso d'anno, sulla linea di investimento scelta e sul risultato netto della gestione.

La gestione delle anticipazioni, e dei numerosi quesiti in merito alla disciplina, continua ad essere oltremodo assorbente a causa del numero delle richieste pervenute (oltre 600 di cui 540 sono quelle a cui si è dato corso).

Come accennato in precedenza, le richieste di anticipazione cui si è dato corso nell'esercizio 2018 ammontano a 540 di cui 49 riferite a spese sanitarie, 62 per acquisto di prima casa, 24 per ristrutturazione di prima casa e per il residuo di

405 richieste riferite ad ulteriori esigenze, come esposto nel grafico seguente.



Permangono, anche in questo esercizio, le complessità relative alla gestione dei rapporti di cessione del quinto dello stipendio da parte dell'aderente e, quindi, della conseguente necessità di far acquisire la liberatoria da parte della finanziaria. In particolare, si evidenzia la gestione delle posizioni per le quali, pur essendosi estinti i contratti di cessione del quinto, non erano disponibili i documenti di estinzione degli stessi finanziamenti.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state lavorate due richieste di RITA.

In tema di liquidazioni, infine, va ricordata la difficoltà specifica di gestione delle richieste, peraltro limitate, di liquidazione per le quali è stato necessario attendere l'intervento del Fondo di Garanzia dell'INPS in presenza di omissioni contributive.

Nell'esercizio 2018 è continuato il proficuo rapporto con Assofondipensione, in particolare si segnala l'attività prestata per il nuovo bando per la gestione delle Rendite, in tema di investimenti nell'economia reale e nella materia relativa alla nuova disciplina IORP II.

Parimenti soddisfacente nel corso dell'anno è stato il rapporto con MEFOP, di cui si è partecipi del capitale sociale, che ha fornito in maniera continuativa, puntuale e qualificata assistenza in materia fiscale e giuridica, oltre che un sistematico aggiornamento normativo e l'accesso al sistema di banche dati.
Sul piano della gestione amministrativa del Fondo va segnalata l'invarianza anche per il 2018 della quota "*una tantum*" di adesione (€ 15 a carico del lavoratore socio e dell'azienda) e della quota associativa annuale (€ 18 a carico di entrambi i soggetti). Per i lavoratori iscritti con il solo conferimento del Trattamento di Fine Rapporto, le predette quote di contribuzione a loro carico sono prelevate direttamente dal Fondo dalla posizione individuale, con esclusione, quindi, del corrispondente concorso dell'azienda di appartenenza.
Per gli aderenti contrattuali la quota è fissata per il solo lavoratore in € 16, da prelevare, alla fine dell'esercizio, direttamente dal Fondo dalla posizione individuale, con esclusione, quindi, del corrispondente concorso dell'azienda di appartenenza.

Anche per l'esercizio 2018 il risultato della gestione amministrativa del Fondo ha usufruito dell'apporto della Fonte Istitutiva Federreti e del suo personale, cui è doveroso esprimere ancora una volta un rinnovato e sentito ringraziamento per la professionalità e la dedizione profusa nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Va opportunamente rilevato che anche per l'esercizio 2018 non è stato corrisposto alcun compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione, che hanno partecipato a cinque riunioni del Consiglio, sei riunioni della Commissione Organizzazione e Sviluppo e cinque riunioni della Commissione Finanza.

Un cordiale apprezzamento va rivolto, infine, per l'impegno profuso, ai componenti il Collegio dei Sindaci, al Consigliere incaricato del Controllo Interno, nonché, per la fattiva collaborazione, alle Direzioni del Personale delle società interessate e alle strutture sindacali ai vari livelli.

*

* *

L'andamento del Fondo, puntualmente descritto nella Nota Integrativa, continua a presentare elementi di sostanziale positività con riguardo sia alle adesioni che alla crescita dell'Attivo Netto destinato alle prestazioni che, come è noto, equivale alla somma dei valori maturati sulle singole posizioni individuali.

Alla data del 31 dicembre, gli iscritti sono risultati pari a 16.619 (15.571 a dicembre 2017) - con un significativo incremento misurabile in 1.435 unità (di cui 439 contrattuali che hanno aderito pienamente) - al netto di 430 uscite per pensionamento o altri motivi (232 nel 2017), di cui 29 per trasferimento volontario.

Il bacino potenziale complessivo tra autostrade e autonoleggio, come già esposto in precedenza, risulta sostanzialmente saturato.

Sul piano associativo, il totale delle aziende iscritte risulta pari a 245 (121 a dicembre 2017), di cui 196 (74 nel 2017) appartenenti al settore dell'autonoleggio, soccorso autostradale, parcheggi e servizi alla mobilità. Le Aziende con iscritti attivi, alla data del 31 dicembre 2018, sono pari a 195.

Come accennato, l'andamento dell'**Attivo netto destinato alle prestazioni** risulta pari ad € **300.907** a fine esercizio, con un incremento del 18,3% rispetto al 31 dicembre 2017 (€ 285.371.148).

Tale valore non tiene conto, come in appresso specificato, dei contributi afferenti al 4° trimestre del 2018, che vengono versati nel successivo mese di gennaio e sconta l'ammontare delle anticipazioni, riscatti, trasferimenti e delle erogazioni in forma di capitale erogate nel corso dell'anno, pari ad **€ 18.544.022** (€ 14.769.962 nel 2017).
Il Bilancio al 31 dicembre 2017 che si sottopone all'approvazione, per la cui elaborazione il Fondo si avvale dei servizi di Previnet, è stato redatto secondo le norme dell'ordinamento giuridico e in applicazione delle direttive emanate dalla Covip.

Tutte le operazioni relative all'attività del Fondo sono puntualmente contabilizzate e riepilogate nel Bilancio e nella Nota Integrativa, la cui impostazione presenta una distinta articolazione con riguardo al Comparto Bilanciato e al Comparto Garantito.

I costi comuni per i quali non risulta possibile individuare in modo certo il Comparto di pertinenza sono stati suddivisi tra i singoli Comparti in proporzione al patrimonio dell'esercizio di ogni singolo Comparto nella misura del 91,78% al Bilanciato e del 8,22% al Garantito.

Nel rinviare per una analisi di dettaglio ai dati di Bilancio e alla Nota Integrativa, queste, in sintesi, le principali voci che compongono il Bilancio.

Come indicato nello Stato Patrimoniale, il **totale delle attività della fase di accumulo ammonta a € 306.453.755** (€ 295.406.675 nel 2017) e si ripartisce in **€ 280.753.595** (€ 272.434.932 nel 2017) del **Comparto Bilanciato** e **€ 25.700.160** (€ 22.971.743 nel 2017) del **Comparto Garantito**.

Il totale delle passività della fase di accumulo ammonta, invece, a € 5.546.255 (€ 10.035.527 nel 2017), comprensivi di passività della gestione previdenziale per € 3.778.584 **(**€ 2.716.187 nel 2017).

Per effetto dei rendimenti della gestione finanziaria registrati nel corso dell'esercizio, il Fondo sconta un **credito di imposta** per un valore complessivo corrispondente all'imposta sostitutiva pari a **€ 1.459.352** (€ -1.604.822 nel 2017), che si ripartisce in **€ 1.383.572** per il Comparto Bilanciato e in **€ 76.374** per il Comparto Garantito.

La differenza tra Attività e Passività determina l'**Attivo netto destinato alle prestazioni**, pari a **€ 300.907.500** (€ 285.371.148 nel 2017), che corrisponde al valore del patrimonio, rappresentato dalle quote assegnate alle singole posizioni individuali. Il valore del patrimonio tiene conto dei risultati della gestione finanziaria indiretta, negativi per complessivi **€ - 6.833.573** (€ 9.155.921 positivi nel 2017) di cui **€ - 6.470.717** (€ 8.965.834 positivi nel 2017) per il Comparto Bilanciato ed **€ - 362.856** (€ 190.087 positivi nel 2017) per il Comparto Garantito.

Nell'esercizio 2018, **i contributi per le prestazioni,** al netto delle quote "una tantum" di adesione e delle quote associative annuali, sono risultati pari a **€ 39.879.307** (€ 35.871.319 nel 2017).

I contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi affluiti nell'esercizio per quote "una tantum" di iscrizione e quote associative annuali risultano pari a **€ 433.298** (€ 312.206 nel 2017). Le entrate relative agli iscritti contrattuali - non esposte nel presente bilancio, in quanto incassate nel mese di gennaio 2019 - ammontano a **€ 102.171** (€ 91.402 nel 2017). Le disponibilità complessive a tale titolo, compreso l'avanzo degli esercizi precedenti, sono state pari a **€ 1.497.294** (€ 1.462.429 nel 2017) e includono il residuo di € 269.935 della speciale contribuzione versata nel 2005 dalle aziende del settore autostrade e di € 47.830 versate nel 2007 dalle aziende dei settori di nuova adesione per la costituzione, promozione e sviluppo del Fondo.
Gli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi e per spese generali e amministrative risultano pari **a € 441.102** (€ 401.275 nel 2017). Tenuto conto di **oneri e proventi diversi** netti pari a **€ - 846, i**l **saldo della gestione amministrativa** al 31 dicembre 2018 ammonta, a € **1.055.346** (€ 1.063.997 nel 2017) che il Consiglio di Amministrazione - considerato il *trend* decrescente conseguente alle azioni di promozione e sviluppo organizzativo avviate dalla presente consiliatura ed anche in attesa delle determinazioni in ordine all'utilizzo da parte delle Fonti Istitutive - ha ritenuto di rinviare al successivo esercizio.
Il significativo incremento degli oneri e spese è riconducibile all'incremento dei costi amministrativi sostenuti per l'accoglimento degli iscritti contrattuali, agli investimenti effettuati per adeguare l'assetto organizzativo del Fondo, al crescente numero di iscritti ed alla rilevante attività promozionale svolta nel corso dell'esercizio.

Il saldo della gestione amministrativa - che include come detto il residuo della speciale contribuzione versata dalle aziende nel corso del 2005 e del 2007 - risulta largamente adeguato e garantisce pienamente, nel prossimo futuro, anche l'attivazione di apposite iniziative per lo sviluppo organizzativo, logistico e la promozione del Fondo.

*

* *

Si segnala, infine, che i Gestori hanno comunicato limitate situazioni di potenziale conflitto di interessi. Nelle valutazioni del Fondo tali operazioni presentano caratteristiche ed entità di modesta rilevanza sulle quali il Fondo non ha rilevato specifiche controindicazioni nel contesto di un patrimonio adeguatamente diversificato per settore ed aree geografiche. Non si sono registrate analoghe situazioni di potenziale conflitto per quanto concerne le aziende associate.

Data operazione	Gestore	Comparto	Descrizione Titolo	Emittente	Valore
28/02/2018	Amundi	Bilanciato	PI INVESTMENT FUNDS - US EQUITY X	PI INVESTMENT FUND	625.685,00
06/03/2018	Amundi	Bilanciato	PI INV FUNDS - EUROPEAN EQUITY X	PI INVESTMENT FUND	498.288,00
23/03/2018	Amundi	Bilanciato	PI INV FUNDS - EUROPEAN EQUITY X	PI INVESTMENT FUND	420.060,00
27/03/2018	Amundi	Bilanciato	PI INV FUNDS - EUROPEAN EQUITY X	PI INVESTMENT FUND	1.052.385,00
06/03/2018	Amundi	Bilanciato	PI INV FUNDS - JAPANESE EQUITY X	PI INVESTMENT FUND	556.620,90
23/03/2018	Amundi	Bilanciato	PI INV FUNDS - JAPANESE EQUITY X	PI INVESTMENT FUND	166.311,00
06/03/2018	Amundi	Bilanciato	PI INVESTMENT FUNDS - US EQUITY X	PI INVESTMENT FUND	2.362.365,00
27/03/2018	Amundi	Bilanciato	PI INVESTMENT FUNDS - US EQUITY X	PI INVESTMENT FUND	596.882,50
06/03/2018	Amundi	Bilanciato	AMUNDI FUND EMER MKT EQ CL X(EX PI)	AMUNDI FUNDS II	236.290,00
21/03/2018	Amundi	Garantito	CR AGR FL 06/03/2023	CREDIT AGRICOLE SA LONDON	100.364,89
07/06/2018	Amundi	Bilanciato	PI INV FUNDS - EUROPEAN EQUITY X	PI INVESTMENT FUND	833.085,00
07/06/2018	Amundi	Bilanciato	AMUNDI FUND EMER MKT EQ CL X(EX PI)	AMUNDI FUNDS II	666.865,80
16/10/2018	Amundi	Bilanciato	PI INVEST FD - EUROPEAN EQUITY - X (C)	PI INVESTMENT FUNDS	518.443,20
24/10/2018	Amundi	Bilanciato	PI INVEST FD - EUROPEAN EQUITY - X (C)	PI INVESTMENT FUNDS	2.085.435,00
02/11/2018	Amundi	Bilanciato	A-F2 EMERGG MKT EQUITY-X	AMUNDI FUNDS II	1.196.594,00
12/12/2018	Amundi	Bilanciato	PIIF - US EQUITY - X (C)	PI INVESTMENT FUNDS	-2.017.096,88
13/12/2018	Amundi	Bilanciato	PI INVEST FD - JAPANESE EQUITY - X (C)	PI INVESTMENT FUNDS	-1.253.077,50
06/01/2018	Generali Investment	Bilanciato	AGEAS (AGS BB)	AGEAS NV	15.987,32
23/01/2018	Generali Investment	Bilanciato	AGEAS (AGS BB)	AGEAS NV	12.298,14
26/04/2018	Generali Investment	Bilanciato	AGEAS (AGS BB)	AGEAS NV	7.525,19
05/08/2018	Generali Investment	Bilanciato	AG INSURANCE 3,5 06/30/47	AG INSURANCE SA	207750
04/12/2018	Generali Investment	Bilanciato	AGEAS (AGS BB)	AGEAS NV	53.360,06
18/12/2018	Generali Investment	Bilanciato	AGEAS (AGS BB)	AGEAS NV	18.392,97

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2018 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I risultati conseguiti da entrambi i Comparti di investimento del Fondo nei primi due mesi del 2019, sono superiori al *benchmark* di riferimento. Nel medesimo periodo, il Comparto Garantito registra il + 0,455% e il Comparto Bilanciato il + 2,790%:

GARANTITO VALORE QUOTA

DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	%
13,178	13,233	13,238	0,455

BILANCIATO VALORE QUOTA

DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	%
17,024	17,387	17,499	2,790

*

* *

Nel mese di gennaio 2019 è stato assunto il primo dipendente del Fondo.

Nel mese di febbraio la Covip ha comunicato la chiusura dell'attività ispettiva iniziata nel mese di dicembre 2017.

Dall'inizio del 2019 sono stati intensificati i controlli sui Gestori Finanziari con i quali la Funzione Finanza e la Commissione Finanziaria hanno programmato incontri più frequenti e reportistica ancora più tempestiva e dettagliata.

Sono proseguite le attività del Consiglio e della Commissione Organizzazione volte a monitorare e valutare l'assetto organizzativo e logistico, facendo anche ricorso all'utilizzo del risconto amministrativo.

PROTEZIONE DATI PERSONALI

In base all'adeguamento delle disposizioni previste dal Regolamento Europeo sulla privacy n. 679/2016, in data del 23 maggio 2018 è stato affidato l'incarico di DPO (*Data protection Officer*), quale responsabile del trattamento dei dati ovvero, alla società Protection Trade.

BILANCIO DI ESERCIZIO

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	303.038.007	293.780.269
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	345.983	917
40	Attivita' della gestione amministrativa	1.609.819	1.625.489
50	Crediti di imposta	1.459.946	-
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**306.453.755**	**295.406.675**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	Passivita' della gestione previdenziale	3.778.584	2.716.187
20	Passivita' della gestione finanziaria	275.257	4.469.075
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	345.983	917
40	Passivita' della gestione amministrativa	1.145.837	1.244.526
50	Debiti di imposta	594	1.604.822
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**5.546.255**	**10.035.527**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**	**300.907.500**	**285.371.148**
	CONTI D'ORDINE	**-**	**-**

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2018	31/12/2017
10	Saldo della gestione previdenziale	21.335.285	21.102.200
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-6.833.573	9.155.921
40	Oneri di gestione	-424.712	-381.663
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-7.258.285	8.774.258
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**14.077.000**	**29.876.458**
80	**Imposta sostitutiva**	**1.459.352**	**-1.604.822**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**15.536.352**	**28.271.636**

3 - NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento della gestione del Fondo.

È composto dai seguenti documenti:

1) Stato Patrimoniale
2) Conto Economico
3) Nota Integrativa

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo.

Il rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle prestazioni previdenziali (rendite) e delle eventuali prestazioni accessorie, il Fondo Pensione, dopo una selezione, ha affidato alla Compagnia GENERALI ITALIA SPA con sede in Mogliano Veneto (TV) l'attività di erogazione delle stesse e pertanto non è prevista la relativa rendicontazione.

Caratteristiche strutturali e altre informazioni generali

Astri – Fondo Pensione, di seguito denominato Fondo, è stato autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con delibera del 15 giugno 2005 ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 luglio 2005. Con delibera della COVIP dell'8 settembre 2005 è stato iscritto all'Albo dei Fondi pensione con il numero d'ordine 148.

Fonte istitutiva – Il Fondo è stato istituito in attuazione del CCNL 16 febbraio 2000, dei successivi Accordi sindacali intervenuti e dell'Accordo istitutivo 18 novembre 2004 sottoscritti tra FEDERRETI, FISE e le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, SLA-CISAL e UGL-Ausiliari del Traffico.

Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale e la contribuzione contrattuale previste:

- dall'Accordo contrattuale del 26 luglio 2016, sottoscritto da Aniasa e le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e ss.mm.ii.;
- dall'Accordo contrattuale del 29 luglio 2016 sottoscritto tra Federreti, Fise e le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, SLA-CISAL e UGL-Viabilità e Logistica e ss.mm.ii..

Costituzione e natura giuridica - Il Fondo è stato costituito con atto notarile in data 22 novembre 2004, in conformità al Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modifiche e integrazioni.

Il Fondo è un'associazione, senza fini di lucro, costituita ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Scopo e regime del Fondo - Il Fondo ha lo scopo esclusivo di realizzare a favore dei lavoratori soci trattamenti pensionistici complementari a quelli erogati dal sistema pensionistico pubblico ed opera secondo criteri di corrispettività mediante il sistema di gestione a capitalizzazione in regime di contribuzione definita.

Area dei destinatari – Possono aderire al Fondo i lavoratori non in prova dipendenti da aziende che applichino il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da Società e Consorzi Concessionari di Autostrade e Trafori. I lavoratori assunti con contratto a tempo determinato dalle aziende sopra indicate, che cumulino nell'arco dell'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre), presso la stessa azienda, periodi di lavoro non inferiori a 3 mesi, possono aderire al Fondo al compimento di tale periodo.

Dal 2007 l'area dei destinatari comprende, inoltre, i dipendenti da imprese esercenti autorimesse, noleggio auto con autista, locazione automezzi, noleggio motoscafi, posteggio e custodia autovetture su suolo pubblico e privato, lavaggio automatico e non automatico, ingrassaggio automezzi, attività di soccorso stradale e (dal 2016) di assistenza alla mobilità nonché le attività direttamente collegate, servizi di noleggio autoambulanze con conducente. Sono inoltre destinatari i lavoratori cui si applica il CCL per i dipendenti della Società Infracom Italia.

Possono essere altresì destinatari del Fondo, alle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 5 dello Statuto, i lavoratori dipendenti:

- da imprese che svolgono attività di gestione di infrastrutture stradali e del sistema della viabilità;
- da imprese dei settori convenzionalmente denominati "affini", intendendosi per tali quelle operanti nell'area dei trasporti e dei servizi alla mobilità, ivi comprese quelle che svolgono attività di supporto e ausiliarie dei trasporti.

Sono altresì associati per adesione contrattuale al Fondo, per effetto della iscrizione ad ASTRI, in attuazione delle specifiche disposizioni contrattuali nazionali in materia, con il versamento in loro favore del contributo ivi previsto ad esclusivo carico del datore di lavoro:

- tutti i lavoratori dipendenti da società e consorzi concessionari di autostrade e trafori, ad eccezione di quelli iscritti ad un Fondo o Cassa di previdenza complementare operante in ambito aziendale;
- tutti i lavoratori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL di cui al all'art. 5 comma 1, lettera c), dello Statuto.

A partire dal primo ottobre 2018 l'area dei destinatari è stata ampliata con l'inserimento, all'art. 5, comma 1, lett. E dello Statuto, dei lavoratori subordinati, esclusi i dirigenti, delle Organizzazioni, stipulanti la fonte istitutiva ovvero gli accordi o contratti collettivi dei settori affini; dei dipendenti in aspettativa sindacale ex legge n. 300 del 20 maggio 1970, distaccati presso le Fonti Stipulanti e dei dipendenti ed i dirigenti del Fondo Pensione. In tal caso non opera l'associazione al Fondo delle predette Organizzazioni.

Possono inoltre aderire al Fondo, alle condizioni di cui al comma 5 del citato art. 5 dello Statuto, i lavoratori dipendenti da aziende dei settori interessati nelle quali siano operanti iniziative aziendali, Fondi o Casse, la cui confluenza sia stata deliberata dai competenti organi del Fondo o Cassa e venga autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Astri – Fondo Pensione.

Possono restare associati al Fondo, previo assenso del datore di lavoro, i lavoratori che a seguito di trasferimento di azienda o di ramo di azienda abbiano perso i requisiti di partecipazione al Fondo, a condizione che nell'impresa accipiente non operi analogo fondo di previdenza complementare.
A partire dal dicembre 2013 possono aderire e contribuire al Fondo i familiari considerati fiscalmente a carico del lavoratore iscritto, con la finalità di consentire, anche al familiare, la costituzione di una propria posizione pensionistica presso il Fondo. In conformità a quanto stabilito dalle Parti Istitutive del Fondo con l'Accordo sottoscritto il 4 aprile 2013, i soggetti destinatari del Regolamento vengono individuati, in una prima fase applicativa, nel coniuge non legalmente ed effettivamente separato e nei figli (compresi quelli affidati ed affiliati) che risultino fiscalmente a carico del lavoratore iscritto.

Gestione finanziaria delle risorse – Il Fondo ha avviato da gennaio 2008 la gestione finanziaria delle risorse destinate alle prestazioni mediante conferimento a soggetti professionali selezionati sulla base di appositi bandi deliberati dagli Organi di amministrazione eletti dai lavoratori soci e dalle imprese. Il Fondo opera con una gestione multi - comparto, articolata in due Comparti, di cui uno Bilanciato e uno Garantito, destinato in primo luogo al conferimento tacito del TFR. I versamenti contributivi affluiscono presso la Banca depositaria e sono accreditati sulle singole posizioni individuali dei lavoratori soci.
A seguito della intervenuta scadenza della precedente convenzione, il mandato per il Comparto Garantito, di durata quinquennale, precedentemente affidato alla Società Cattolica di Assicurazione, è stato conferito dal 1° gennaio 2013 (con scadenza 31 dicembre 2017) ad un diverso Gestore, individuato in Pioneer Investment Management Sgr.
Nel corso del 2017 è stata rinnovata la convenzione per la gestione finanziaria del Comparto Garantito con Amundi Asset Management, che ha acquisito il gestore precedente Pioneer Investment Management Sgr.
Il rinnovo è stato concordato lasciando sostanzialmente invariata la struttura del contratto e il benchmark, sulle stesse basi economiche del contratto precedente, fissando una nuova scadenza nel 2022.
Il mandato per il Comparto Bilanciato, di durata triennale, inizialmente conferito per il periodo 2014-2016 con gli stessi due soggetti gestori: Amundi Sgr SpA (ex Pioneer Investment Management Sgr SpA) e Generali Investments Europe Sgr, è stato rinnovato, nel mese di dicembre 2016, per il successivo triennio 2017-2019.

Si riportano brevemente le caratteristiche principali delle linee di investimento.

Garantito

Finalità della gestione: la gestione, che è stata oggetto di una parziale ridefinizione di alcuni contenuti rispetto alla precedente, prevede una politica di investimento con l'obiettivo di realizzare rendimenti che siano almeno pari al tasso di rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale di breve periodo. La presenza di una garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
Garanzia: La garanzia prevede la restituzione del capitale versato (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate), rivalutato in base ai rendimenti positivi conseguiti e con uno specifico meccanismo di consolidamento annuale della performance, sia alla scadenza della convenzione che, nel corso della stessa, nel caso di esercizio del diritto al pensionamento e al verificarsi dei seguenti eventi:
- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;

- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- anticipazione per spese sanitarie.

Orizzonte temporale: breve periodo (fino a 5 anni)

Grado di rischio: basso

Benchmark: 20% JP Morgan Euro 1-5 anni,
75% JP Morgan Euro 1-3 anni,
5% MSCI WORLD total return net dividend reinvested

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata quasi esclusivamente verso titoli di debito (95%) di breve/media durata (*duration* 2 anni), con una presenza del 5% di titoli di capitale. In funzione dell'andamento dei mercati finanziari, la componente obbligazionaria può attestarsi fino al 100% mentre quella azionaria non può essere superiore al 10%.

Strumenti finanziari: titoli di debito emessi o garantiti da Stati o da Organismi internazionali di Paesi OCSE; OICR (in via residuale); titoli di debito "corporate" entro il limite del 15% della componente obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating (investment grade). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: Paesi dell'Unione Europea per la parte obbligazionaria e prevalentemente dell'area OCSE per quella azionaria.

Rischio cambio: gestito attivamente. Gli acquisti di strumenti finanziari in valuta diversa dall'Euro non possono superare il 5% del valore del patrimonio in gestione.

Modalità di gestione: indiretta, il Gestore attua una politica di tipo attivo con facoltà di discostarsi dal benchmark, nei limiti stabiliti, in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che lo compongono.

Indicatori: ai fini del controllo del rischio l'indicatore assunto è la "*Semi tracking error volatility*", da contenere nel limite dell'1% annuo.

Bilanciato

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che intende conseguire rendimenti coerenti con una esposizione ad un rischio medio in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

Grado di rischio: medio

Benchmark: 20% Obbligazioni JPM IG *all maturities* (€)
30% Obbligazioni JPM 1-5y (€)
20% Obbligazioni BofA *Corporates* (EUR)
30% Azionario MSCI All-Country Net TR (in EUR)

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito (70%) e titoli di capitale (30%). La componente azionaria non può essere superiore al 40%, mentre la componente obbligazionaria può attestarsi fino al 100% in funzione dell'andamento dei mercati finanziari.

Strumenti finanziari: titoli di debito (e altre attività di natura obbligazionaria) e titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR e derivati (in via residuale);
Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (investment grade); titoli di debito "corporate" entro il limite del 10% della componente obbligazionaria. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.
Rischio cambio: gestito attivamente. Gli acquisti di strumenti finanziari in valuta diversa dall'Euro non possono superare il 32% del valore del patrimonio in gestione, con il limite del 2% per la componente obbligazionaria e del 30% per quella azionaria.
Modalità di gestione: indiretta, i Gestori attuano una politica di tipo attivo con facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che lo compongono.
Indicatori: ai fini del controllo del rischio l'indicatore assunto è la "*Semi tracking error volatility*", da contenere nel limite del 3% annuo.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs n. 252/2005 le risorse del Fondo sono depositate presso la "Banca Depositaria" rappresentata da Société Générale Securities Services – SGSS SpA – Gruppo Société Générale – Via Benigno Crespi 19/A, Maciachini Center - MAC 2, Milano. La Banca Depositaria, il cui mandato è stato rinnovato per il quinquennio 2016-2020, svolge il ruolo di custode del patrimonio del Fondo e controlla la regolarità delle operazioni di gestione da parte dei soggetti gestori delle risorse finanziarie del Fondo e la loro conformità agli indirizzi fissati nelle convenzioni di gestione, alla legge, allo statuto del Fondo e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996.

Service Amministrativo

Le attività di amministrazione del Fondo sono affidate a Previnet S.p.A. - via Forlanini, 24, - Preganziol (TV) - Località Borgo Verde. Il *service* coadiuva il Fondo in tutte le attività amministrative e contabili.

Controllo finanziario

L'analisi dell'andamento dei Comparti di investimento del Fondo ed il controllo della gestione finanziaria sono affidate alla società AlfaSigma S.r.l., incaricata, a partire dall'esercizio 2017, anche della Funzione Finanza. Alla predetta Società è stato riconfermato l'incarico per il biennio 2019-2020.

Organi sociali e assetto organizzativo – L'Assemblea ordinaria dei Delegati, svoltasi il 17 aprile 2018, ha approvato all'unanimità il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 nonché le linee di previsione per l'anno 2018.
Nel corso dell'anno sono intervenute significative modifiche organizzative del Fondo - la cui attività è proseguita secondo i consolidati criteri di efficienza, efficacia ed economicità e avvalendosi dell'essenziale apporto

dell'Associazione imprenditoriale FEDERRETI, che ha continuato ad ospitare la sede del Fondo e ad assicurare i supporti operativi e la collaborazione del personale – segnatamente:

- la conferma dell'attuale assetto logistico;
- il ricorso a qualificati soggetti esterni per i servizi amministrativo-contabili e per il sito del Fondo, oltre che per l'attività di controllo finanziario della gestione delle risorse (advisor e funzione finanza), per le ulteriori attività connesse all'adeguamento al D.Lgs. 231/01 ed al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali che rappresentano nel complesso rilevanti voci di spesa;
- adeguamento delle spese di postalizzazione, cancelleria al maggiore numero di iscritti;
- un rigoroso criterio gestionale diretto ad ogni possibile contenimento delle spese generali.
- lo sviluppo organizzativo procedurale da affrontare mediante il servizio di gestione documentale integrato con i processi operativi (EDOC);
- l'utilizzo del "risconto amministrativo" per gli investimenti "*una tantum*".

Erogazione delle prestazioni

L'incarico per l'erogazione della prestazione pensionistica in forma di rendita è affidato ad un'impresa assicuratrice individuata in Assicurazioni Generali S.p.A. in associazione temporanea di imprese con INA Assitalia, successivamente denominata Generali Italia S.p.A. La relativa Convenzione decorre dal 2013 e resterà in vigore fino al 31 dicembre 2019.

La Convenzione stipulata dal Fondo permette di scegliere tra le seguenti cinque tipologie di rendita: Vitalizia; Certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia; Reversibile; Con restituzione del montante residuale (controassicurata); Vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza (LTC).

Alla data di chiusura del bilancio al 31/12/2018 risulta esserci una posizione trasformata in rendita.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2018 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare, i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati e riconciliati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso e della riconciliazione dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati e riconciliati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e in stato patrimoniale nella voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta".

Le imposte sono calcolate, secondo i criteri e le misure previste dalle norme vigenti, sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) della quota imponibile del patrimonio del Fondo avvenuto nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati, nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine, corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252 del 2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota differenziata.

A tal fine la norma prevede che la base imponibile dell'imposta sostitutiva sul risultato di gestione dei fondi pensione sia determinata, relativamente ai redditi dei titoli pubblici ed equiparati, in base al rapporto tra l'aliquota specificatamente prevista dalle disposizioni vigenti per tali redditi (12,50 per cento) e quella dell'imposta sostitutiva applicabile in via generale sul risultato dei fondi pensione (20 per cento).

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione al patrimonio dell'esercizio di ogni singolo comparto. Le percentuali utilizzate per il 2018 sono precisate nella successiva pagina 28.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione,

essendo quest'ultimo fissato nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese e vengono registrati, con riferimento a tale giorno, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene quindi redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate, con iscritti attivi alla data del 31 dicembre 2018, è di 195 unità, per un totale di 16.619 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2018	ANNO 2017
Aderenti attivi	16.619	15.571
Aziende	195	123

Comparto Bilanciato

Fase di accumulo

⇒ Lavoratori attivi: 15.491

Comparto Garantito

Fase di accumulo

⇒ Lavoratori attivi: 1.399

Nell'ambito del Comparto Bilanciato, per un limitato numero di lavoratori attivi (271 posizioni), una quota parte della posizione individuale è allocata nel Comparto Garantito per effetto del conferimento tacito del TFR.

Compensi spettanti ai Componenti degli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio Amministrazione e il Collegio Sindacale per l'esercizio 2018, al netto di oneri accessori e al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2018	COMPENSI 2017
AMMINISTRATORI	-	-
COLLEGIO SINDACI	19.289	17.667

Come può rilevarsi, anche nel corso dell'esercizio 2018 non è stato erogato alcun compenso nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, i quali hanno partecipato in maniera costante alle 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle 6 riunioni della Commissione Organizzazione e Sviluppo e alle 5 riunioni della Commissione Finanza.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede una partecipazione della società Mefop S.p.A., in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A. Tale società ha come scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A., risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal Fondo.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop S.p.A. ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il Fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
10 Investimenti diretti	**-**	**-**
20 Investimenti in gestione	**303.038.007**	**293.780.269**
20-a) Depositi bancari	10.249.587	18.557.809
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	158.952.367	143.687.378
20-d) Titoli di debito quotati	49.074.375	39.830.518
20-e) Titoli di capitale quotati	36.101.045	36.006.396
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	46.174.725	50.601.369
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	2.251.651	1.742.644
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	155.079	3.301.745
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	79.178	52.410
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	**345.983**	**917**
40 Attivita' della gestione amministrativa	**1.609.819**	**1.625.489**
40-a) Cassa e depositi bancari	1.582.618	1.589.369
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	6.755	7.153
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	20.446	28.967
50 Crediti di imposta	**1.459.946**	**-**
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**306.453.755**	**295.406.675**

Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
10 Passivita' della gestione previdenziale	**3.778.584**	**2.716.187**
10-a) Debiti della gestione previdenziale	3.778.584	2.716.187
20 Passivita' della gestione finanziaria	**275.257**	**4.469.075**
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	113.896	4.469.075
20-e) Debiti su operazioni forward / future	161.361	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	**345.983**	**917**
40 Passivita' della gestione amministrativa	**1.145.837**	**1.244.526**
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	90.491	180.529
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.055.346	1.063.997
50 Debiti di imposta	**594**	**1.604.822**
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**5.546.255**	**10.035.527**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	**300.907.500**	**285.371.148**
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	10.219.699	10.379.039
Contributi da ricevere	-10.219.699	-10.379.039
Valute da regolare	-4.900.489	-6.105.450
Controparte per valute da regolare	4.900.489	6.105.450

Conto economico

	31/12/2018	31/12/2017
10 Saldo della gestione previdenziale	**21.335.285**	**21.102.200**
10-a) Contributi per le prestazioni	39.879.307	35.871.319
10-b) Anticipazioni	-6.873.300	-6.372.090
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.391.427	-3.642.662
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-7.279.295	-4.755.210
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	843
20 Risultato della gestione finanziaria	**-**	**-**
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	**-6.833.573**	**9.155.921**
30-a) Dividendi e interessi	4.883.252	5.112.748
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-11.719.796	4.043.166
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	2.971	7
40 Oneri di gestione	**-424.712**	**-381.663**
40-a) Societa' di gestione	-355.094	-324.157
40-b) Banca depositaria	-69.618	-57.506
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	**-7.258.285**	**8.774.258**
60 Saldo della gestione amministrativa	**-**	**-**
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.497.294	1.462.429
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-106.719	-90.659
60-c) Spese generali ed amministrative	-203.326	-227.280
60-d) Spese per il personale	-128.441	-81.164
60-e) Ammortamenti	-2.616	-2.172
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-846	2.843
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.055.346	-1.063.997
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	**14.077.000**	**29.876.458**
80 Imposta sostitutiva	**1.459.352**	**-1.604.822**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(	**15.536.352**	**28.271.636**

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come in precedenza enunciato, le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione al patrimonio dell'esercizio di ogni singolo comparto.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Patrimonio	% di riparto
BILANCIATO	276.166.332	91,78%
GARANTITO	24.741.167	8,22%
Totale	**300.907.499**	**100,00%**

Per consentire una visione organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei due comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Attività

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 1.609.819**

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari **€ 1.582.618**

La voce a) Cassa e depositi bancari si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
UniCredit - c/c spese amministrative n. 000010633338	888.269
Societè Generale Securities Service - c/c deflussi n. 000000026001	553.163
Societè Generale Securities Service – c/c afflussi n. 000000020181	141.153
Denaro e altri valori in cassa	33
Debiti verso Banche liquidazione competenze	0
Totale	**1.582.618**

c) Immobilizzazioni materiali **€ 6.755**

La voce è costituita da:

- Costo storico Macchine ed attrezzature d'ufficio **€ 13.082**
- Fondo ammortamento Macchine ed attrezzature d'ufficio **€ -6.327**

Si segnala che nel corso del 2018 la voce delle immobilizzazioni materiali ha subito un incremento dovuto all'acquisto di nuove postazioni di lavoro complete, tale investimento rientra nel processo di innovazione tecnologico e procedurale perseguito dal Fondo.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 20.446

La voce d) si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	17.150
Risconti Attivi	3.190
Altri Crediti	206
Anticipi diversi	-100
Totale	**20.446**

La voce Risconti attivi è inerente alla Polizza "Assiteca" per Euro 837, alla fattura "Mefop" per Euro 2.025, alle fatture "Aruba" per rinnovo *pec* per Euro 18 e alla fattura "Ricoh Italia" per Euro 310, tutti costi inerenti all'annualità 2018.

La voce Altri Crediti è inerente al contributo di Generali per la sponsorizzazione della "Giornata Formazione 2017" per € 1.500 e da crediti diversi per € 215.

La voce Crediti verso Gestori è inerente alle commissioni banca depositaria pagate ma non interamente disinvestite dai gestori, pertanto risulta un credito per la differenza.

La voce Anticipi diversi è inerente a un anticipo contanti per copertura cassa.

Passività

40 - Passività della gestione amministrativa € 1.145.837

b) Altre passività della gestione amministrativa € 90.491

La voce rappresenta le passività amministrative di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Fornitori	53.438
Fatture da ricevere	19.483
Debiti verso Gestori	15.853
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.057
Debiti verso Delegati	466
Debiti verso Amministratori	194
Totale	**90.491**

I debiti Verso Gestori accolgono le commissioni di gestione da liquidare alla data di chiusura del bilancio.

I debiti per Fatture da Ricevere si riferiscono ai servizi di competenza dell'anno 2018 che saranno fatturati nei primi mesi dell'anno 2019, in particolar modo la voce accoglie i costi legati ai fornitori: DAD Advisory Srl (spese di consulenza adeguamento D.lgs. 231/01, per € 10.144), Ciacci Gianluigi (spese di consulenza per adeguamento

gestione dei dati personali, per € 4.014), Ricoh Italia Srl (Cancelleria, stampanti, materiale d'ufficio per € 250); compenso sindaci (per € 5.075).

I debiti verso erario per ritenute su lavoro autonomo sono stati saldati a scadenza di legge.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi € 1.055.346

La voce è costituita dall'avanzo della gestione amministrativa residuato dopo la copertura delle spese amministrative sostenute nel 2018, rispetto all'esercizio pregresso lo stesso è stato ridotto in misura corrispondente al deliberato consiliare del 14 marzo 2018 e degli indirizzi deliberati nel corso dell'Assemblea del 17 aprile 2018, destinandolo agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio (attività consulenziale straordinaria e attività promozionale destinata specificatamente ai c.d. iscritti contrattuali).

Conto economico

60 - Saldo della gestione amministrativa € -

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 1.497.294

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

Dettaglio	Importo
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	1.063.996
Quote associative	401.524
Quote iscrizione	31.742
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	32
Totale	**1.497.294**

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -106.719

L'importo è rappresentato dal compenso spettante al *service* "Previnet S.p.A." in relazione ai servizi di gestione amministrativa e contabile svolti nell'esercizio.
Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. nell'esercizio 2018 è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.
Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative € -203.326

La voce si riferisce ai costi per beni e servizi acquistati dal Fondo nel corso dell'esercizio, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Spese consulenza	66.773
Contributo annuale Covip	17.581
Bolli e Postali	14.732
Compensi altri sindaci	14.422
Contratto fornitura servizi	14.317
Assicurazioni	9.889
Spese assembleari	9.673

Descrizione	Importo
Archiviazione elettronica documenti	8.552
Compensi Presidente Collegio Sindacale	7.613
Spese per stampa ed invio certificati	5.894
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	4.844
Quota associazioni di categoria	4.560
Formazione	3.771
Spese per organi sociali	2.738
Costi godim. beni terzi - Copiatrice	2.657
Rimborsi spese altri consiglieri	2.394
Spese promozionali	1.924
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	1.923
Spese legali e notarili	1.795
Corsi, incontri di formazione	1.464
Rimborso spese delegati	1.356
Spese varie	1.060
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	1.035
Contributo INPS sindaci	640
Spese grafiche e tipografiche	488
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	453
Rimborsi spese altri sindaci	404
Vidimazioni e certificazioni	189
Servizi vari	149
Spese di rappresentanza	19
Spese per spedizioni e consegne	17
Totale	**203.326**

d) Spese per il personale **€ -128.441**

La voce accoglie i compensi per l'attività svolta dai collaboratori, compreso il costo del personale messo a disposizione da Federreti, ed i relativi contributi come di seguito elencati:

Descrizione	Importo
Altri costi del personale	65.001
Retribuzioni Direttore (al lordo dell'IVA)	63.440
Arrotondamento precedente	1
Arrotondamento attuale	-1

Descrizione	Importo
Totale	**128.441**

e) Ammortamenti

€ -2.616

La voce è costituita da:

- Ammortamento di Macchine ed attrezzature d'ufficio per € 2.616.

g) Oneri e proventi diversi **€ 846**

Proventi

Descrizione	**Importo**
Altri ricavi e proventi	2.626
Sopravvenienze attive	0
Arrotondamento Attivo Contributi	1
Arrotondamenti attivi	1
Interessi attivi bancari	0
Totale	**2.628**

Oneri

Descrizione	**Importo**
Sopravvenienze passive	-3.021
Sanzioni e interessi su pagamenti imposte	-0
Oneri bancari	-267
Altri costi e oneri	-184
Arrotondamento Passivo Contributi	-2
Totale	**-3.474**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -1.055.346**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già descritto nella corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

3.1 – COMPARTO BILANCIATO

3.1.1 Stato Patrimoniale

Attivo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
10 Investimenti diretti	**-**	**-**
20 Investimenti in gestione	**277.931.848**	**270.959.468**
20-a) Depositi bancari	8.959.422	14.523.851
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	141.699.086	128.549.422
20-d) Titoli di debito quotati	43.607.714	37.190.986
20-e) Titoli di capitale quotati	36.101.045	36.006.396
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	45.446.553	49.815.618
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	2.003.790	1.525.410
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	35.060	3.296.704
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	79.178	51.081
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	**-**	**-**
40 Attivita' della gestione amministrativa	**1.438.175**	**1.475.464**
40-a) Cassa e depositi bancari	1.413.343	1.440.365
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	6.199	6.585
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	18.633	28.514
50 Crediti di imposta	**1.383.572**	**-**
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**280.753.595**	**272.434.932**

3.1.1 Stato Patrimoniale

Passivo

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
10 Passivita' della gestione previdenziale	**3.291.191**	**2.521.052**
10-a) Debiti della gestione previdenziale	3.291.191	2.521.052
20 Passivita' della gestione finanziaria	**256.400**	**4.452.009**
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	95.039	4.452.009
20-e) Debiti su operazioni forward / future	161.361	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	**-**	**-**
40 Passivita' della gestione amministrativa	**1.039.671**	**1.136.392**
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	82.919	166.207
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	956.752	970.185
50 Debiti di imposta	**-**	**1.593.337**
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**4.587.262**	**9.702.790**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	**276.166.333**	**262.732.142**
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	9.379.417	9.555.651
Contributi da ricevere	-9.379.417	-9.555.651
Valute da regolare	-4.900.489	-5.925.809
Controparte per valute da regolare	4.900.489	5.925.809

3.1.2 Conto Economico

	31/12/2018	31/12/2017
10 Saldo della gestione previdenziale	**18.875.971**	**18.431.243**
10-a) Contributi per le prestazioni	34.832.373	31.818.339
10-b) Anticipazioni	-6.403.673	-6.046.922
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.057.115	-2.780.333
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-6.495.614	-4.560.684
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	843
20 Risultato della gestione finanziaria	**-**	**-**
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	**-6.470.717**	**8.965.834**
30-a) Dividendi e interessi	4.493.466	4.625.551
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-10.964.183	4.340.283
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	**-354.635**	**-319.030**
40-a) Societa' di gestione	-290.555	-266.031
40-b) Banca depositaria	-64.080	-52.999
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	**-6.825.352**	**8.646.804**
60 Saldo della gestione amministrativa	**-**	**-**
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.362.362	1.337.009
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-97.944	-83.467
60-c) Spese generali ed amministrative	-186.608	-209.249
60-d) Spese per il personale	-117.880	-74.725
60-e) Ammortamenti	-2.401	-2.000
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-777	2.617
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-956.752	-970.185
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	**12.050.619**	**27.078.047**
80 Imposta sostitutiva	**1.383.572**	**-1.593.337**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(	**13.434.191**	**25.484.710**

3.1.3 Nota Integrativa – Comparto "Bilanciato"

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**15.140.355,248**		**262.732.142**
a) Quote emesse	2.010.803,980	34.832.373	**-**
b) Quote annullate	-928.841,362	-15.956.402	**-**
c) Decremento/incremento valore quote		-5.441.780	**-**
Variazione dell'attivo netto (a+b-c)			**13.434.191**
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**16.222.317,866**		**276.166.333**

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2017 è pari a € 17,353.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2018 è pari a € 17,024.

La variazione del valore della quota è data dal risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate di **€ 18.875.971** è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo deriva dalla somma delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Contributi	33.306.537
Trasferimenti in ingresso	396.418
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	968.475
TFR Pregresso	160.800
Contributi previdenziali per destinazione	143
Sopravvenienze attive previdenziali	0
Altre entrate previdenziali	0
Liquidazione posizioni - Anticipazione	-6.403.673
Liquidazione posizioni - Prestazione previdenziale	-6.495.614
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-690.528
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-12.713
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-1.418.711
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	0
Riscatto per conversione comparto	-359.154
Trasferimento posizione individuale in uscita	-576.009
Salda gestione previdenziale	**18.875.971**

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "Bilanciato"

Attività

20 – Investimenti in gestione € 277.931.848

Le risorse del Fondo per il Comparto Bilanciato sono affidate in parti uguali alla società Amundi SGR S.p.A. (ex Pioneer Investment Management Sgr S.p.A.) ed alla società Generali Investments Europe Sgr S.p.A., che le gestiscono tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Amundi SGR S.p.A.	139.310.651
Generali Investments Europe Sgr S.p.A	138.383.952
Totale	**277.694.603**

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo di € 277.931.848 al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo di € 256.400. A questa differenza di € 277.675.448 vanno aggiunti i debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 19.155.

a) Depositi bancari € 8.959.422

La voce "depositi bancari" è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 266.854.398 così dettagliati:

- € 141.699.086 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali (voce 20 c);
- € 43.607.714 relativi a titoli di debito quotati (voce 20 d);
- € 36.101.045 relativi a titoli di capitale quotati (voce 20 e);
- € 45.446.553 relativi a quote di OICR (voce 20 h).

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	I.G - OICVM UE	22.419.790	7,99
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.492.700	3,03
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	I.G - OICVM UE	8.486.775	3,02
OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2024 5,65	PTOTEQOE0015	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.266.200	2,23

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.869.213	2,09
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.087.051	1,81
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2022 ,9	IT0005277444	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.917.240	1,75
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	FR0010899765	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.892.607	1,74
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2021 2,15	IT0005028003	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.650.408	1,66
AMUNDI MSCI EMERG MARK	LU1681045370	I.G - OICVM UE	4.630.663	1,65
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2020 1,4	ES00000126C0	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.486.196	1,60
AMUNDI F2 - EMER MKT EQ-XEUR	LU0285070206	I.G - OICVM UE	4.163.429	1,48
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	FR0000187635	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.044.600	1,44
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.000.056	1,42
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2024 2,75	ES00000126B2	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.809.122	1,36
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2022 1,75	DE0001135473	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.779.300	1,35
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.667.101	1,31
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2022 0	FR0013219177	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.536.925	1,26
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2021 0	FR0013311016	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.536.155	1,26
SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	ES00000126A4	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.533.118	1,26
PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	LU1599403224	I.G - OICVM UE	3.428.498	1,22
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2023 1,75	FR0011486067	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.252.330	1,16
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/09/2022 1,5	DE0001135499	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.221.100	1,15
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2019 4,25	IT0004489610	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.077.982	1,10
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2022 ,1	IT0005188120	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.069.982	1,09
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2022 3	FR0011196856	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.778.950	0,99
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6	ES00000121L2	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.675.582	0,95
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2023 4,4	ES00000123X3	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.500.554	0,89
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2023 ,95	IT0005172322	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.437.945	0,87
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	FR0010466938	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.420.140	0,86
FRANCE (GOVT OF) 25/03/2024 0	FR0013344751	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.396.088	0,85
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.353.163	0,84
DEXIA CREDIT LOCAL 02/06/2022 ,25	XS1623360028	I.G - TDebito Q UE	2.319.458	0,83
IRISH TSY 3,4% 2024 18/03/2024 3,4	IE00B6X95T99	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.103.210	0,75
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2028 ,75	NL0012818504	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.068.580	0,74
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.049.957	0,73
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2020 1,15	ES00000127H7	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.047.240	0,73
CCTS EU 15/10/2024 FLOATING	IT0005252520	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.896.578	0,68
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	ES00000124H4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.813.332	0,65
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2023 ,35	ES0000012B62	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.801.512	0,64
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.746.424	0,62
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75	FR0010192997	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.647.765	0,59
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.600.390	0,57
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2020 4	ES00000122D7	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.587.824	0,57
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2021 ,75	ES00000128B8	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.535.490	0,55
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2020 ,65	IT0005142143	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.503.471	0,54
CCTS EU 15/12/2022 FLOATING	IT0005137614	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.460.435	0,52
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2046 2,5	DE0001102341	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.268.505	0,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	IT0004532559	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.229.611	0,44
IRISH TSY 3,9% 2023 20/03/2023 3,9	IE00B4S3JD47	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.166.700	0,42
Altri			88.126.953	31,39
TOTALE			**266.854.398**	**95,09**

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenzia che non sono presenti operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2018.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Si riportano le seguenti posizioni in valuta di copertura del rischio di cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
GBP	CORTA	2.200.000	0,8976	-2.451.117
JPY	CORTA	296.000.000	125,4207	-2.360.057
JPY	LUNGA	296.000.000	125,4207	2.360.057
USD	CORTA	5.800.000	1,1432	-5.073.700
USD	LUNGA	3.000.000	1,1432	2.624.328
TOTALE				**-4.900.489**

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Altri No OCSE	Totale
Titoli di Stato	40.083.191	101.615.895	-	-	141.699.086
Titoli di Debito quotati	3.598.206	27.680.181	9.603.982	2.725.345	43.607.714
Titoli di Capitale quotati	396.421	10.550.148	25.154.476	-	36.101.045
Quote di OICR	-	45.446.553	-	-	45.446.553
Depositi bancari	8.959.422	-	-	-	8.959.422
TOTALE	**53.037.240**	**185.292.777**	**34.758.459**	**2.725.345**	**275.813.820**

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	141.699.086	43.607.714	52.471.728	7.064.629	244.843.157
USD	-		21.617.199	817.881	22.435.080
JPY	-	-	2.528.366	899.007	3.427.373
GBP	-	-	2.791.321	128.728	2.920.049
CHF	-	-	1.392.930	29.919	1.422.849
SEK	-	-	436.851	4.205	441.056
DKK	-	-	309.203	2.658	311.861
NOK	-	-	-	1.063	1.063
CAD	-	-	-	5.553	5.553
AUD	-	-	-	5.779	5.779
Totale	**141.699.086**	**43.607.714**	**81.547.598**	**8.959.422**	**275.813.820**

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (*duration* modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Altri no OCSE
Titoli di Stato quotati	3,105	5,553	0,000	0,000
Titoli di Debito quotati	3,558	3,990	4,424	3,529

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse.

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
SOCIETE GENERALE 27/02/2025 2,625	XS1195574881	200.000	EUR	203.788
PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	LU1599403224	2.150	EUR	3.428.498
PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	9.081	EUR	22.419.793
AGEAS NEW	BE0974264930	5.272	EUR	207.190
AUTOSTRADE PER LITALIA 12/06/2023 1,625	IT0005108490	300.000	EUR	279.456
AMUNDI F2 - EMER MKT EQ-XEUR	LU0285070206	2.356	EUR	4.163.429
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	6.410	EUR	8.486.776
AG INSURANCE SA/NV 30/06/2047 VARIABLE	BE6277215545	200.000	EUR	196.544
TOTALE				**39.385.474**

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-80.575.748	61.528.954	-19.046.794	142.104.702
Titoli di Debito quotati	-10.803.325	2.584.327	-8.218.998	13.387.652
Titoli di capitale quotati	-15.637.330	12.448.991	-3.188.338	28.086.321
Quote di OICR	-12.137.540	13.155.522	1.017.982	25.293.062
TOTALE	**-119.153.943**	**89.717.794**	**-29.436.148**	**208.871.737**

Commissioni di negoziazione

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	142.104.702	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	13.387.652	0,000
Titoli di Capitale quotati	2.952	2.565	5.517	28.086.321	0,020
Quote di OICR	1.020	1.019	2.039	25.293.062	0,008
Totale	**3.972**	**3.584**	**7.556**	**208.871.737**	**0,004**

i) Ratei e risconti attivi **€ 2.003.790**

La voce è composta dai proventi di competenza dell'esercizio derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 35.060**

La voce è costituita:

1) € 34.020 per crediti per operazioni da regolare alla data di chiusura dell'esercizio;
2) € 1.040 per crediti per commissioni di retrocessione;

p) Margini e crediti su operazioni *forward* / *future* **€ 79.178**

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su valute a termine (*currency forward*) in essere al 31/12/2018.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 1.438.175**

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari **€ 1.413.343**

La voce comprende la quota parte del saldo banca imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni Materiali **€ 6.199**

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni materiali imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 18.633**

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta € 1.383.572

Tale voce rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva maturata sul risultato imponibile dell'esercizio 2018.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 3.291.191

a) Debiti della gestione previdenziale € 3.291.191

La voce a) Debiti della gestione previdenziale si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	1.551.828
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	713.392
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	361.123
Erario ritenute su redditi da capitale	223.158
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	199.602
Passività della gestione previdenziale	118.339
Contributi da riconciliare	60.575
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	42.535
Contributi da rimborsare	11.564
Contributi da identificare	7.548
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	1.522
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	5
Totale	**3.291.191**

I Debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre sono stati regolarmente versati con modello F24 a gennaio 2019.

I Debiti verso aderenti per liquidazioni (anticipazioni, prestazioni previdenziali, riscatti) e verso fondi pensione per trasferimenti in uscita sono saldati nei primi mesi del 2019.

Le voci contributi da rimborsare, riconciliare e trasferimenti da riconciliare fanno riferimento ad incassi rispettivamente da rimborsare e/o riconciliare.

Le passività della gestione previdenziale si riferiscono alle operazioni di cambio comparto.

20 - Passività della gestione finanziaria € 256.400

d) Altre passività della gestione finanziaria € 95.039

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati ai gestori per le seguenti voci:

1) Commissioni di gestione (€ 75.884);

2) Commissioni di Banca depositaria (€ 19.155);

e) Debiti su operazioni forward / future **€ 161.361**

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 1.039.671**

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 82.919**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 956.752**

La voce è costituita dall'avanzo della gestione amministrativa residuato dopo la copertura delle spese amministrative sostenute nel 2018, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi.

Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere **€ 9.379.417**

La voce è composta per € 8.472.177 da liste di contribuzione pervenute nel 2019 ma di competenza del 2018 e per € 907.240 da liste di contribuzione di competenza 2018 in attesa di riconciliazione.

Valute da regolare **€ -4.900.489**

La voce comprende il valore, al 31 dicembre, delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio dettagliate nella parte relativa agli investimenti in gestione.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Bilanciato"

10 - Saldo della gestione previdenziale € 18.875.971

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 34.832.373

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso incassati nel corso dell'esercizio e di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Contributi	33.306.537
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	968.475
Trasferimenti in ingresso	396.418
TFR Pregresso	160.800
Contributi previdenziali per destinazione	143
Totale	**34.832.373**

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati all'investimento nel corso del 2018 per un totale di € 33.306.537:

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
11.330.755	7.354.639	15.013.434

b) Anticipazioni € 6.403.673

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -3.057.115

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2018, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	- 690.528
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	- 12.713
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	- 1.418.711
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	0
Riscatto per conversione comparto	- 359.154
Trasferimento posizione individuale in uscita	- 576.009
Totale	**-3.057.115**

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -6.495.614**

La voce contiene quanto erogato a titolo di prestazione previdenziale agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ -6.470.717**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei ricavi della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	2.962.558	- 3.761.594
Titoli di debito quotati	803.515	-1.220.130
Titoli di capitale quotati	689.917	-2.117.133
Quote di OICR	52.305	-3.349.043
Depositi bancari	-14.829	45.666
Retrocessione commissioni	-	15.533
Risultato della gestione cambi	-	-546.264,00
Commissioni di negoziazione	-	-7.556
Altri costi	-	-44.392
Altri ricavi	-	20.730
Totale	**4.493.466**	**-10.964.183**

La voce "Altri costi" si riferisce prevalentemente a bolli e spese bancarie (Euro 11.869), oneri bancari (Euro 8.540), sopravvenienze passive (Euro 8.845), oneri diversi (Euro 15.135) nonché ad arrotondamenti passivi (Euro 3) mentre gli "Altri ricavi" si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive (Euro 20.572) proventi diversi per (Euro 155) arrotondamenti attivi (Euro 3).

40 - Oneri di gestione **€ -354.635**

a) Società di gestione **€ -290.555**

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori come di seguito dettagliate:

Gestore	Commissioni di gestione
Generali Investments Europe Sgr S.p.A.	-166.861
Amundi Sgr S.p.A.	-123.694
Totale	**-290.555**

b) Banca depositaria **€ -64.080**

La voce riporta le commissioni dovute alla Banca Depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa **-**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 1.362.362**

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

Dettaglio	Importo
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	970.185
Quote associative	363.670
Quote iscrizione	28.478
Trattenute per copertura oneri funzionamento	29
Totale	**1.362.362**

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -97.944**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto per servizi amministrativi imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative **€ -186.608**

La voce comprende la quota parte del comparto delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale **€ -117.880**

La voce comprende la quota parte del comparto delle spese per collaborazioni sostenute dal Fondo imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti **€ -2.401**

La voce comprende la quota parte del comparto dei costi per ammortamenti inerenti le immobilizzazioni materiali sostenute dal Fondo imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi **€ -777**

La voce comprende la quota parte del comparto dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -956.752

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già spiegato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva **€ 1.383.572**

La voce rappresenta il ricavo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio 2018.

Come previsto dalla delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed in conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del Fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

3.2– COMPARTO GARANTITO

3.2.1 Stato Patrimoniale

Attivo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
10 Investimenti diretti	**-**	**-**
20 Investimenti in gestione	**25.106.159**	**22.820.801**
20-a) Depositi bancari	1.290.165	4.033.958
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	17.253.281	15.137.956
20-d) Titoli di debito quotati	5.466.661	2.639.532
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	728.172	785.751
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	247.861	217.234
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	120.019	5.041
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	1.329
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	**345.983**	**917**
40 Attivita' della gestione amministrativa	**171.644**	**150.025**
40-a) Cassa e depositi bancari	169.275	149.004
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	556	568
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	1.813	453
50 Crediti di imposta	**76.374**	**-**
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**25.700.160**	**22.971.743**

3.2.1 Stato Patrimoniale

Passivo

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2018	31/12/2017
10 Passivita' della gestione previdenziale	**487.393**	**195.135**
10-a) Debiti della gestione previdenziale	487.393	195.135
20 Passivita' della gestione finanziaria	**18.857**	**17.066**
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	18.857	17.066
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	**345.983**	**917**
40 Passivita' della gestione amministrativa	**106.166**	**108.134**
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	7.572	14.322
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	98.594	93.812
50 Debiti di imposta	**594**	**11.485**
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**958.993**	**332.737**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	**24.741.167**	**22.639.006**
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	840.282	823.388
Contributi da ricevere	-840.282	-823.388
Valute da regolare	-	-179.641
Controparte per valute da regolare	-	179.641

3.2.2 Conto Economico

	31/12/2018	31/12/2017
10 Saldo della gestione previdenziale	**2.459.314**	**2.670.957**
10-a) Contributi per le prestazioni	5.046.934	4.052.980
10-b) Anticipazioni	-469.627	-325.168
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.334.312	-862.329
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-783.681	-194.526
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	**-**	**-**
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	**-362.856**	**190.087**
30-a) Dividendi e interessi	389.786	487.197
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-755.613	-297.117
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	2.971	7
40 Oneri di gestione	**-70.077**	**-62.633**
40-a) Societa' di gestione	-64.539	-58.126
40-b) Banca depositaria	-5.538	-4.507
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	**-432.933**	**127.454**
60 Saldo della gestione amministrativa	**-**	**-**
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	134.932	125.420
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-8.775	-7.192
60-c) Spese generali ed amministrative	-16.718	-18.031
60-d) Spese per il personale	-10.561	-6.439
60-e) Ammortamenti	-215	-172
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-69	226
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-98.594	-93.812
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	**2.026.381**	**2.798.411**
80 Imposta sostitutiva	**75.780**	**-11.485**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(	**2.102.161**	**2.786.926**

3.2.3 Nota Integrativa – Comparto "Garantito"

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**1.692.114,257**		**22.639.006**
a) Quote emesse	380.708,424	5.046.934	
b) Quote annullate	-195.381,677	-2.587.620	
c) Incremento valore quote		-357.153	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			2.102.161
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**1.877.441,004**		**24.741.167**

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2017 è pari a € 13,38.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2018 è pari a € 13,18.

La variazione del valore della quota è dato dal risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate di **€ 2.459.314** è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo deriva dalla somma delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Contributi	4.168.170
Trasferimenti in ingresso	509.458
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	359.154
TFR Pregresso	8.289
Liquidazione posizioni - Anticipazione	-469.627
Liquidazione posizioni - Prestazione previdenziale	-783.681
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-42.678
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-226.635
Riscatto per conversione comparto	-968.475
Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-13.209
Contributi previdenziali per destinazione	1.863
Trasferimento posizione individuale in uscita	-83.315
Saldo gestione previdenziale	**2.459.314**

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "Garantito"

Attività

20 – Investimenti in gestione € 25.106.159

La gestione delle risorse del Fondo per il Comparto Garantito è stata conferita dal 1° gennaio 2013 ad Amundi SGR SpA (ex Pioneer Investment Management Sgr SpA).

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Amundi Sgr SpA	**24.968.965**

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo di € 25.106.159 al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo di € 18.857. A questa differenza di € 25.087.302 vanno aggiunti i debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 1.682 e dedotti i crediti previdenziali per cambio comparto di € 120.019.

a) Depositi bancari € 1.290.165

La voce "depositi bancari" è composta per € 1.290.165 ai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 23.448.114 così dettagliati:

- € 17.253.281 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali (voce 20 c);
- € 5.466.661 relativi a titoli di debito quotati (voce 20 d);
- € 728.172 relativi a quote di OICR (voce 20 h).

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2023 5,4	ES00000123U9	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.302.002	8,96
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2022 ,45	ES0000012A97	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.026.900	7,89
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2020 ,65	IT0005142143	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.603.702	6,24
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2020 1,15	ES00000127H7	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.535.430	5,97
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2022 1,35	IT0005086886	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.404.630	5,47
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2020 1,4	ES00000126C0	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.325.467	5,16
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2022 5,85	ES00000123K0	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.063.305	4,14
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2020 ,7	IT0005107708	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.004.549	3,91
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2021 ,75	ES00000128B8	I.G - TStato Org.Int Q UE	818.928	3,19
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6	ES00000121L2	I.G - TStato Org.Int Q UE	720.349	2,80
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	713.047	2,77

BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2021 ,05	IT0005330961	I.G - TStato Org.Int Q IT	689.632	2,68
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES00000128O1	I.G - TStato Org.Int Q UE	608.268	2,37
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	535.379	2,08
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2019 1	FR0011708080	I.G - TStato Org.Int Q UE	503.285	1,96
CERT DI CREDITO DEL TES 30/03/2020 ZERO COUPON	IT0005329336	I.G - TStato Org.Int Q IT	398.408	1,55
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	I.G - OICVM UE	297.898	1,16
PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	I.G - OICVM UE	246.889	0,96
INTESA SANPAOLO SPA 19/04/2022 FLOATING	XS1599167589	I.G - TDebito Q IT	242.170	0,94
DAIMLER AG 11/05/2023 ,75	DE000A169NB4	I.G - TDebito Q UE	239.515	0,93
NATIONWIDE BLDG SOCIETY 19/04/2023 ,625	XS1599125157	I.G - TDebito Q UE	237.050	0,92
AT&T INC 19/05/2023 2,75	XS1374344668	I.G - TDebito Q OCSE	236.298	0,92
ING GROEP NV 09/03/2022 ,75	XS1576220484	I.G - TDebito Q UE	199.908	0,78
CARREFOUR SA 12/06/2023 ,875	FR0013342128	I.G - TDebito Q UE	198.802	0,77
UBS GROUP FUNDING SWITZE 20/09/2022 FLOATING	CH0359915425	I.G - TDebito Q OCSE	198.438	0,77
BRITISH TELECOMMUNICATIO 23/06/2022 ,5	XS1637332856	I.G - TDebito Q UE	197.982	0,77
SNAM SPA 21/04/2023 1,5	XS1126183760	I.G - TDebito Q IT	196.112	0,76
ENI SPA 17/05/2022 ,75	XS1412593185	I.G - TDebito Q IT	191.720	0,75
DEUTSCHE TELEKOM INT FIN 01/12/2022 ,625	XS1828032513	I.G - TDebito Q UE	190.925	0,74
ENEL FINANCE INTL NV 14/09/2022 5	XS0452187916	I.G - TDebito Q UE	186.354	0,73
PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	LU1599403224	I.G - OICVM UE	183.385	0,71
NORDEA BANK ABP 07/02/2022 FLOATING	XS1766857434	I.G - TDebito Q UE	179.177	0,70
HOLCIM FINANCE LUX SA 26/05/2023 1,375	XS1420337633	I.G - TDebito Q UE	172.511	0,67
AMERICA MOVIL SAB DE CV 28/06/2022 4,75	XS0519902851	I.G - TDebito Q OCSE	171.519	0,67
CRH FINANCE DAC 03/04/2023 3,125	XS0909369489	I.G - TDebito Q UE	165.669	0,64
IBM CORP 26/05/2023 1,25	XS1143163183	I.G - TDebito Q OCSE	124.001	0,48
COCA-COLA CO/THE 09/03/2023 ,75	XS1197832915	I.G - TDebito Q OCSE	121.758	0,47
TERNA SPA 02/02/2022 ,875	XS1178105851	I.G - TDebito Q IT	120.769	0,47
RCI BANQUE SA 08/06/2022 1,25	FR0012759744	I.G - TDebito Q UE	120.198	0,47
CARGILL INC 15/02/2023 2,5	XS1031019562	I.G - TDebito Q OCSE	118.748	0,46
JPMORGAN CHASE & CO 24/08/2022 2,75	XS0820547825	I.G - TDebito Q OCSE	118.630	0,46
BMW FINANCE NV 22/11/2022 ,5	XS1823246712	I.G - TDebito Q UE	117.415	0,46
VEOLIA ENVIRONNEMENT SA 24/05/2022 5,125	FR0010474239	I.G - TDebito Q UE	116.098	0,45
NATURGY FINANCE BV 17/01/2023 3,875	XS0875343757	I.G - TDebito Q UE	113.372	0,44
AUTOROUTES DU SUD DE LA 18/01/2023 2,875	FR0011394907	I.G - TDebito Q UE	109.788	0,43
GECINA 30/05/2023 2,875	FR0011502814	I.G - TDebito Q UE	109.023	0,42
IBERDROLA INTL BV 24/10/2022 2,5	XS1057055060	I.G - TDebito Q UE	107.953	0,42
JAB HOLDINGS BV 16/09/2022 2,125	DE000A1Z6C06	I.G - TDebito Q UE	105.538	0,41
VERIZON COMMUNICATIONS 02/06/2022 ,5	XS1405767275	I.G - TDebito Q OCSE	99.868	0,39
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	XS1584041252	I.G - TDebito Q UE	99.117	0,39
Altri			560.235	0,42
Totale			**23.448.114**	**89,47**

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare alla data di chiusura del bilancio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	6.349.347	10.903.934	-	**17.253.281**
Titoli di Debito quotati	750.772	3.328.932	1.386.957	**5.466.661**
Quote di OICR	-	728.172	-	**728.172**
Depositi bancari	1.290.165	-	-	**1.290.165**
Totale	**8.390.284**	**14.961.038**	**1.386.957**	**24.738.279**

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Tit. di Cap. / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	17.253.281	5.466.661	728.172	1.276.093	**24.724.208**
USD	-	-	-	11.702	**11.702**
JPY	-	-	-	2.370	**2.370**
Totale	**17.253.281**	**5.466.661**	**728.172**	**1.290.165**	**24.738.280**

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,052	2,534	0,000
Titoli di Debito quotati	2,428	3,161	2,750

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse.

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	225	EUR	297.898
CREDIT AGRICOLE LONDON 06/03/2023 FLOATING	XS1787278008	100.000	EUR	97.194
PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	LU1599403224	115	EUR	183.385
PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	100	EUR	246.889
Totale				**825.366**

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-25.213.765	21.575.470	-3.638.295	46.789.235
Titoli di Debito quotati	-7.230.444	4.069.215	-3.161.229	11.299.659
Totale	**-32.444.209**	**25.644.685**	**-6.799.524**	**58.088.894**

Commissioni di negoziazione

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	46.789.235	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	11.299.659	0,000
Totale	**0**	**0**	**0**	**58.088.894**	**0,000**

l) Ratei e risconti attivi € 247.861

La voce è composta dai proventi di competenza dell'esercizio derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 120.019

Nella voce è ricompreso l'importo di € 120.019 relativo a crediti previdenziali.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 345.983

40 - Attività della gestione amministrativa € 171.644

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari € 169.275

La voce comprende la quota parte del saldo banca imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni Materiali € 556

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni materiali imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 1.813

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti d'imposta € 76.374

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 487.393

a) Debiti della gestione previdenziale € 487.393

La voce a) Debiti della gestione previdenziale si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	297.920
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	92.078
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	54.580
Erario ritenute su redditi da capitale	19.992
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	13.209
Contributi da riconciliare	5.427
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	2.272
Contributi da rimborsare	1.036
Contributi da identificare	676
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	137
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	41
Debito vs Aderenti per pagamenti ritornati	25
Totale	**487.393**

I Debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre sono stati regolarmente versati con modello F24 a gennaio 2019.

I Debiti verso aderenti per liquidazioni (anticipazioni, prestazioni previdenziali, riscatti) e verso fondi pensione per trasferimenti in uscita sono saldati nei primi mesi del 2019.

Le voci contributi da rimborsare, riconciliare e trasferimenti da riconciliare fanno riferimento ad incassi rispettivamente da rimborsare e/o riconciliare.

Le Passività della gestione previdenziale si riferiscono alle operazioni di cambio comparto.

20 - Passività della gestione finanziaria € 18.857

d) Altre passività della gestione finanziaria € 18.857

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati ai gestori per le seguenti voci:

1) Commissioni di gestione (€ 17.175);

2) Commissioni di Banca depositaria (€ 1.682);

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 345.983

40 - Passività della gestione amministrativa € 106.166

b) Altre passività della gestione amministrativa € 7.572

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 98.594

La voce è costituita dall'avanzo della gestione amministrativa residuato dopo la copertura delle spese amministrative sostenute nel 2018, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo.

50 – Debiti d'imposta € 594

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere € 840.282

La voce è composta per € 759.004 da liste di contribuzione pervenute nel 2019 ma di competenza del 2018 e per € 81.278 da liste di contribuzione di competenza 2018 in attesa di riconciliazione.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Garantito"

10 - Saldo della gestione previdenziale € 2.459.314

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 5.046.934

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso incassati nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	4.168.170
TFR Pregresso	8.289
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	359.154
Trasferimenti in ingresso	509.458
Contributi previdenziali per destinazione	1.863
Totale	**5.046.934**

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2018 per un totale di € 4.168.170:

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
1.056.009	692.368	2.419.793

b) Anticipazioni € -469.627

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -1.334.312

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti avvenuti nell'anno 2018, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-968.475
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-226.635
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-42.678
Trasferimento posizione individuale in uscita	-83.315
Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-13.209
Totale	**-1.334.312**

e) Erogazione in forma di capitale € -783.681

La voce contiene quanto erogato a titolo di prestazione previdenziale agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € -362.856

La seguente tabella, nelle voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie, rappresenta la fonte dei ricavi della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	365.328	-619.070
Titoli di debito quotati	30.605	-72.208
Quote di OICR	0	-57.579
Depositi bancari	-6.147	-901
Risultato gestione cambi	0	-5.792
Altri ricavi	0	0
Altri costi	0	-63
Totale	**389.786**	**-755.613**

La posta "Altri costi" si riferisce esclusivamente a bolli e spese bancarie.

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione € 2.971

Tale importo, erogato dal GESTORE al FONDO nel corso dell'esercizio 2018, deriva dalla differenza tra il rendimento minimo garantito dalla linea di investimento e il rendimento effettivo e attribuito alle singole posizioni individuali in uscita.

40 - Oneri di gestione € -70.077

a) Società di gestione € -64.539

La voce comprende le commissioni dovute al gestore.

Gestore	Commissioni di gestione	Totale
Amundi Sgr SpA	-64.539	**-64.539**

b) Banca depositaria € -5.538

La voce riporta le commissioni dovute alla Banca Depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa -

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 134.932

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

Dettaglio	Importo
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	93.811,00
Quote associative	37.854,00
Quote iscrizione	3.264,00
Trattenute per copertura oneri funzionamento	3,00
Totale	**134.932**

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -8.775

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto per servizi amministrativi come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative € -16.718

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale € -10.561

La voce comprende la quota parte delle spese per collaborazioni sostenute dal Fondo imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti € -215

La voce comprende la quota parte del comparto dei costi per ammortamenti inerenti le immobilizzazioni materiali sostenute dal Fondo imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi € -69

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € -98.594

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già spiegato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva € 75.780

La voce rappresenta il ricavo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio 2018 calcolato sul rendimento del comparto.

Come previsto dalla delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed in conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del Fondo pensione in un'apposita voce dello Stato Patrimoniale e del conto economico.

Fondo nazionale di previdenza complementare per i lavoratori del settore autostrade, strade, trasporti e infrastrutture

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n. 148

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI

All'Assemblea dei delegati del FONDO PENSIONE ASTRI

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c."*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE ASTRI – Fondo Nazionale di Pensione a favore dei lavoratori del settore autostrade, strade, trasporti e infrastrutture (il Fondo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del FONDO PENSIONE ASTRI al 31 dicembre 2018 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio dì esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e d'indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità di funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale normativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi

acquisiti fino alla data della presente relazione, Tuttavia, eventi o circostanza successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del FONDO PENSIONE ASTRI – Fondo Nazionale di Pensione a favore dei lavoratori del settore autostrade, strade, trasporti e infrastrutture sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure necessarie al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE ASTRI – Fondo Nazionale di Pensione a favore dei lavoratori del settore autostrade, strade, trasporti e infrastrutture al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulle gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE ASTRI – Fondo Nazionale di Pensione a favore dei lavoratori del settore autostrade, strade, trasporti e infrastrutture al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

L'attività che il Collegio ha svolto nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, ha tenuto conto delle disposizioni di legge e delle Norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni consiliari, informazioni sul generale andamento del Fondo e sulla sua prevedibile evoluzione e in base alle informazioni acquisite, non

abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisto conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza non state presentate denunzie ai sensi dell'art.2408 c.c. e non sono emersi fatti significativi tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Abbiamo preso atto della Relazione annuale del Responsabile della funzione di Controllo Interno, predisposta e rilasciata in data 7 marzo 2019, dalla quale non risultano informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno seguito i principi previsti dall'art.2423 – bis del c.c. nonché le disposizioni in materia di bilancio e contabilità emesse dalla Covip.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 19 marzo 2019

Per Il Collegio Sindacale

Giovanni **M**arconetto